

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO CONSIGLIO PROVINCIALE DI NAPOLI

ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI
RAMADA HOTEL NAPLES
VIA G. FERRARIS, 40 - NAPOLI
APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2017

21/06/2018

Gentili Colleghe, Cari Colleghi,

Vi ringrazio, a nome del CPO di Napoli che ho l'onore di presiedere, per la vostra numerosa e qualificata presenza a questa Assemblea degli Iscritti convocata, ai sensi della ns legge istitutiva, per l'esame e l'approvazione del bilancio consuntivo 2017.

Ormai, come Dirigenti e come componenti dell'Assemblea, siamo abituati a tenere due Assemblee annuali per la disamina ed approvazione del consuntivo e del preventivo.

Ciò è dovuto al "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" varato dal CNO già nel lontano 1999 ancorché noi avessimo sempre preferito, anche per ragioni economiche, dedicare una sola Assemblea all'esame di entrambi i documenti contabili.

Il CNO ha raccomandato, invece, lo svolgimento di due assemblee proprio per fare delle riflessioni "locali" sullo stato di salute della Categoria affidando al Presidente del CPO il compito di tenere una relazione sulla gestione e, non per ultimo, per ottemperare alla normativa sull'Antiriciclaggio e trasparenza che impone la pubblicazione di una serie di documenti oltre a quelli contabili in tempi diversi.

Noi, in ogni caso, siamo stati sempre antesignani in quanto abbiamo, come in questa circostanza, sempre pubblicato con molto anticipo sul ns sito istituzionale www.ordinecdlna.it i bilanci in discussione ed approvazione.

Ergo, per noi, a questo punto, è cambiata solo la "**periodicità**" vale a dire entro il **31 Luglio** la disamina del **consuntivo** e entro il **31 Dicembre** quello preventivo mantenendo in quest'ultima assemblea l'iniziativa di consegna di pergamene e riconoscimenti ai colleghi in base alla loro anzianità di iscrizione. E', quest'ultima, un'Assemblea che "assorbe" tutto il tempo che normalmente occorre per la celebrazione di un evento scientifico. Ben diversa è, invece, l'Assemblea per la discussione ed approvazione del "consuntivo". In un paio d'ore, la maggior parte delle quali utilizzate per la relazione del Presidente sulla Gestione, si dovrebbe concludere. Da qui il pensiero di proseguirla con un Convegno di studio della durata di tre ore onde attribuire all'evento i 5 crediti formativi di cui 2 di natura Ordinamentale / deontologica.

Il tutto anche per ammortizzare i costi di organizzazione.

Essendo due distinti eventi facenti parte della medesima organizzazione, i colleghi che, al termine dell'Assemblea, volessero andar via lo potranno fare attestando con il D.U.I. l'orario di uscita acquisendo, in tal modo, i due crediti formativi di natura ordinamentale.

Lo prescrive, infatti, il Regolamento della F.C.O. in vigore dal 1 Gennaio 2015 che attribuisce la prerogativa al CPO di frazionare l'evento formativo quando le tematiche in discussione sono distinte ed autonome.

Così abbiamo fatto anche l'anno scorso.

E ritorniamo al "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità".

L'art. 13 del "Regolamento" citato statuisce che il bilancio consuntivo deve essere proposto all'Assemblea degli iscritti preceduto da:

a) Relazione sulla Gestione ad opera del Presidente;

b) Relazione sulla Gestione Finanziaria ad opera del Tesoriere;

c) Relazione del Collegio dei Revisori.

Per quanto concerne la **Relazione sulla Gestione** da parte del Presidente è sempre quella che ogni anno vi viene illustrata, spesso con l'aiuto del Segretario, **pubblicata sul sito ad ulteriore corredo dei documenti contabili.**

E' la relazione che riguarda l'operatività del CPO che, poi, si **trasforma nelle** uscite economiche relative alla gestione politico – amministrativa della ns. struttura.

L'anno scorso, **era il 30 Giugno 2017**, vi ragguagliammo sulle attività del Consiglio nell'anno 2016.

Ora, siamo pronti, con l'aiuto del Segretario, Collega Francesco Capaccio, ad illustrarvi l'operatività del Consiglio nello scorso 2017 il cui valore "**informativo**" va ben oltre la disposizione del "Regolamento" che impone al Presidente una "**Relazione sulla Gestione**" che potrebbe concludersi parlando della "Formazione Continua", delle "Riunioni di Consiglio", del numero degli iscritti, dei praticanti.

In altri termini, basterebbe elencare, come si fa (e se si fa) in altri Consigli, le operatività cui sono collegate entrate ed uscite partendo dal presupposto che il nostro bilancio consuntivo è composto, per un'ampia percentuale, di spese relative al personale dipendente, spese generali (fitto, luce, acqua, telefono, beni strumentali e loro gestione e manutenzione), spese per formazione professionale e correlati incassi di quote da parte degli iscritti e praticanti.

Invece, le nostre "relazioni", tutte corpose e tutte pubblicate anche a beneficio dei posteri, hanno la funzione di una "riflessione collettiva" sullo stato di salute della Categoria, sul nostro futuro: il tutto ripercorrendo, per capitoli, l'operatività nell'anno trascorso vale a dire il 2017.

E così un'informativa "politica", utile alla riflessione, si trasforma, automaticamente, in una **rendicontazione.**

Rendicontazione, invero, alla quale siamo abituati se sol si ripercorrono tutte le annualità precedenti attraverso il nostro sito e che per noi ha un significato parimenti importante.

Infatti, siamo convinti che la rendicontazione di operatività svolta nel 2017 costituisca l'essenza della democrazia in quanto diamo conto a voi, alla base, di quanto abbiamo svolto onde riceverne, se ve ne sono, le costruttive critiche ed impegnarci sempre di più affinché la Categoria rappresentata venga sempre di più tutelata.

Parleremo, dunque, di noi, di quanto abbiamo fatto come Dirigenti del CPO di Napoli, della categoria dei Consulenti del lavoro, di immagine nostra all'esterno e nei confronti dell'opinione pubblica, del nostro ruolo all'interno della Società e delle aziende assistite. E', quindi, un'indagine introspettiva donde la validità, ai fini della FCO, di questa Assemblea e l'attribuzione di 2 crediti formativi ai fini del conseguimento, ai sensi del Regolamento emanato dal Consiglio Nazionale, degli almeno 6 crediti biennali in materia ordinamentale.

Infatti, la sottoposizione e la disamina del Bilancio Consuntivo 2017 e la sua approvazione o disapprovazione costituisce un obbligo ordinamentale.

Per completare, come dicevamo, la fruizione dei crediti formativi, essendosi ormai dimezzati gli adempimenti merce la convocazione di due assemblee degli iscritti, al termine di questa assise istituzionale, continueremo i nostri lavori con un Convegno di studio in materia di Regolamento sulla Protezione dei Dati.

D'altra parte fin dalla data di invio, by pec, della convocazione della presente Assemblea, sono stati depositati sul sito, a vostra disposizione, le documentazioni contabili in approvazione (id: consuntivo 2017) con stato patrimoniale e conto economico (che

non lo fa quasi nessuno tra i CPO d'Italia), oltre alla nota integrativa, in uno alla "Relazione del Tesoriere sulla Gestione Finanziaria" ed alla "Relazione del Collegio dei Sindaci".

Come vi dicevo, nel mentre il nostro Tesoriere vi illustrerà le poste dei Bilanci in approvazione, il compito del Presidente è quello di ragguagliarvi sull'operatività istituzionale del Consiglio che, sicuramente, gli aridi numeri del Bilancio consuntivo 2017 in approvazione non riescono a rendere.

Lo farò, come preannunciato, unitamente al Segretario del CPO, Collega Francesco Capaccio, anche nella sua veste di Coordinatore della Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale del CPO di Napoli nonché Coordinatore del Centro Studi di Diritto del lavoro, Legislazione Sociale e Diritto Tributario "Raffaello Russo Spena".

Si tratta, come ormai vi è noto, **solo di un compendio**, in quanto, di volta in volta, vi abbiamo dato contezza della nostra operatività e degli accadimenti categoriali attraverso le nostre Rubriche Istituzionali inviate by mail e pubblicate sul sito <u>www.ordinecdlna.it</u>

E' un'operatività complessa che ha richiesto molta dedizione e che, a sommesso nostro giudizio, ci colloca al primo posto assoluto nella graduatoria dei CPO.

Ed incominciamo!!!

A. <u>L'IMMAGINE DELLA CATEGORIA. L'INFORMATIVA ESTERNA ED</u> <u>INTERNA. L'OPERATIVITA' DEL CNO E DEL CPO PER</u> <u>L'IMMAGINE DELLA CATEGORIA.</u>

Possiamo affermare, con assoluta certezza, che la Categoria è diventata l'unico punto di riferimento dei media e dell'opinione pubblica in materia di "lavoro", "occupazione", "economia", "diritto del lavoro", "diritto

tributario", "legislazione sociale", "asseveratrice di regolarità contributiva e retributiva", "certificatrice di contratti e di conciliazioni" abbandonando la scomoda e riduttiva etichetta di "compilatori di buste paga".

Cosa ci ha condotto a questo cambio di immagine nei confronti dei media ed opinione pubblica? Semplice:

- a) Una comunicazione intelligente, coinvolgente e costante su tutti i problemi relativi al lavoro diventato un qualcosa molto di più della busta paga.
- b) Una grande professionalità che si è trasformata in fiducia e visibilità;
- c) Il gran salto di qualità della "Fondazione Studi" e della "Fondazione Lavoro".

Il trampolino di lancio di tanta visibilità è stato, senza dubbio, il "Festival del Lavoro", una tre giorni dove la Categoria è stata al centro dell'interesse nazionale confrontandosi con la "politica" e la "dottrina" trasformandosi nella realtà dell'opinione pubblica e trasferendo istanze ed aspettative di imprese e lavoratori al mondo dell'intelletto e del Palazzo. Una cassa di risonanza permeata da grande professionalità ed intelligenza di "comunicazione". Quando la "politica" partecipa a queste occasioni di confronto, il successo è assicurato. E pensare che qualche anno fa era già una soddisfazione mista ad orgoglio la circostanza della partecipazione a nostri eventi di un "sottosegretario". Oggi una sua partecipazione sarebbe un'eccezione in quanto la regola generale è la presenza del Ministro.

Nel 2017 il "Festival del Lavoro" si è svolto al "Lingotto" di Torino ed il tema è stato di quelli che attraggono: "Il lavoro che cambia". Il tutto in concomitanza con il G7 del Lavoro svoltosi presso la Reggia di Venaria Reale. Il "Festival del Lavoro" si è svolto dal 28 al 30 Giugno con la voce e l'immagine della Presidente Marina Calderone a far da cornice a tutti i

telegiornali. Tutti i TG nazionali e regionali ne hanno, infatti, parlato per tutta la durata. La stampa specializzata gli ha dedicato ampi servizi. Quella generalista ne ha parlato diffusamente. Argomenti come la robotizzazione, digitalizzazione, industria 4.0, oltre al Jobs Act sempre di attualità, hanno attirato **l'attenzione morbosa** (cosa ben diversa dalla "curiosità") dell'opinione pubblica. Quali le nuove prospettive? E qui è sceso in campo tutto il meraviglioso staff della "Fondazione Studi" presieduta da Rosario de Luca ivi compreso "L'Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro", ultima nata all'interno di FS, che ha elencato le nuove frontiere del lavoro e la necessità di nuove specializzazioni molto lontane da quelle manualmente tradizionali. Non da meno la **Fondazione Lavoro** di cui è Vice Presidente Francesco Duraccio che ha avuto ampio spazio mediatico per esaltare il ruolo nell'intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro, nei tirocini e nell'assegno di ricollocazione gestito, al pari di tutte le politiche attive, dall'ANPAL (Agenzia Nazionale delle Politiche attive) entrata in vigore il 1 Gennaio 2017. Questo dal punto di vista del messaggio che si intendeva irradiare fuori dal perimetro del Lingotto con l'opinione pubblica quasi frastornata da questi cambiamenti tecnologici ("Il lavoro che cambia") e dalle nuove esigenze dell'industria relativamente alle mansioni dei dipendenti. Molto belli i dibattiti sul Jobs Act con i pezzi da 90 della dottrina o delle Istituzioni con la presenza dei "nostri" esperti (De Compadri, Staropoli, Caratti, Braghin, De Fusco). Sul piano "interno" è stata ripetuta l'esperienza dei "laboratori di lavoro" che, come ricorderete, trovarono la loro genesi nell'edizione di Palermo nel Teatro Massimo. Anche nel 2017 il ns CPO è stato invitato nelle persone del collega Francesco Capaccio e del sottoscritto. Abbiamo trattato lo "smart working" di derivazione del Jobs Act degli Autonomi quale attuazione del principio della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Grande successo ha avuto, poi, il collega Gennaro Salzano, dell'Albo di Napoli, una new entry tra i collaboratori scientifici del "Festival" che nello spazio dedicato all'AGORA' ha presentato il suo libro sul ruolo di Aldo Moro nella politica estera del paese evidenziando come lo statista italiano aveva già intravisto l'importanza di una pace nel medio oriente. Grande successo ha ottenuto parimenti "L'aula del Diritto" con la partecipazione dei docenti più importanti di Diritto del Lavoro presentati, intervistati e compulsati da un componente della Fondazione Studi.

C' è stato, quindi, **l'angolo dell'Enpacl** dalla doppia valenza interna ed esterna. Il ns Ente di Previdenza si è posto, anche nei confronti dell'opinione pubblica, come **erogatore di servizi professionali** agli associati nell'ambito della disposizione statutaria che lo onera della promozione della professione e conseguentemente anche del c.d. welfare previdenziale. Nonostante la lontananza, numerosi sono stati i colleghi iscritto nel ns Albo a sobbarcarsi la trasferta di Torino. Ne valeva la pena. **È stato un successo "mediatico" senza precedenti considerato il tema trattato.**

Anche, a futura memoria, è importante ricordare gli anni ed i luoghi di celebrazione delle edizioni fin qui succedutesi:

- Anno 2010 Treia (MC)
- Anno 2011 Treia (MC)
- Anno 2012 Brescia
- Anno 2013 Fiuggi (FR)
- Anno 2014 Fiuggi (FR)
- Anno 2015 Palermo
- Anno 2016 Roma
- Anno 2017 Torino

In tutte queste edizioni non sono mancate le nostre collaborazioni scientifiche come ad esempio a Treia, Fiuggi. Palermo, Roma e Torino.

Con questa organizzazione ed operatività, essendoci limitati a parlare del solo "Festival del Lavoro", era inevitabile che il nome, il ruolo, la funzione della

Categoria penetrassero nelle coscienze e nei pensieri dell'opinione pubblica venendo interpellati ed invitati un po' dovunque: TG1, et similia, TG Parlamento, Rai News 24, TG5, Sky TG24, Uno Mattina ed i tanti talk show a partire da Matrix, passando per "DiMartedì", "Il Posto Giusto" e "Porta a Porta". Ormai questo nuovo ruolo della Categoria, scevro da "quelli degli adempimenti" e proveniente dalla diffusione mediatica continuativa ed ogni anno sempre con risultati migliori, è quello con cui siamo conosciuti. Ed infatti, non c'è una trasmissione televisiva in cui non vi sia un consulente del lavoro, fosse la Presidente, Rosario de Luca o componenti della Fondazione Studi o della Fondazione Lavoro. Ora veniamo chiamati anche dalle radio nazionali a commentare alcune notizie importanti in materia di lavoro.

La regia professionale è di Ignazio Marino, giornalista professionista, già punta di diamante di "Italia Oggi" ed oggi al servizio esclusivo della Fondazione Studi.

Siamo dotati, come CNO, di una web TV nazionale e di una Web Radio. C'è il sito del CNO che è meta di migliaia e migliaia visitatori giornalieri con tutte le rubriche come "Focus", "L'Esperto Risponde", "Parlano di noi", "Oggi parliamo di....", "Il posto giusto" e gli interventi più importanti del "Videoforum", altra grande iniziativa periodica del CNO e della FS, del "Festival del Lavoro" e del "Congresso".

Ogni giorno, alle ore 15:00, c'è un **TG della durata di 90**" nel mentre il lunedì viene proposta una corposa **Rassegna Stampa**.

Come è ovvio che sia c'è una partizione del sito dedicata alla Fondazione Studi ed alla Fondazione Lavoro con **approfondimenti e comunicati stampa.** Ai fini della ulteriore "comunicazione", dopo un attimo, questa produzione viene pubblicata con grande enfasi e con titoli "attraenti" sui **social a partire da Facebook e Twitter**.

Va senza che con la procedura della "condivisione" in più di un profilo acquisisce una visibilità davvero strabiliante. Anche i "social" sono stati il veicolo giusto per la "comunicazione dell'immagine e del ruolo della Categoria", con un'operatività che rappresenta un "moto perpetuo".

Anno dopo anno, faticosamente, è nata nell'opinione pubblica, bombardata di notizie provenienti dal Festival tramite "Televideo", "Twitter", "Facebook", stampa specializzata, TG di tutte le ore, la convinzione che noi siamo i depositari delle ricette per la ripresa dell'occupazione e dell'economia.

E non solo!!! L'intelligenza della "comunicazione" consiste nell'evidenziare sempre la caratteristica dell'Ordine e dei suoi iscritti: **terzietà!!**

Ciò significa che, pur essendo i gestori del rapporto di lavoro dipendente o autonomo, del rapporto giuridico previdenziale e d'imposta, la nostra operatività professionale è caratterizzata dall'equidistanza dalle "parti" o dai "soggetti".

Il nostro è un "osservatorio privilegiato" che ci consente non solo di conoscere ma di trasferire alle Istituzioni, per il tramite del Consiglio Nazionale, le esigenze e le ambasce delle piccole e medie imprese e dei lavoratori.

Stessa funzione abbiamo in campo provinciale e regionale nei rapporti con le Istituzioni (id: Assessorato Regionale al Lavoro della Campania, Comune di Napoli).

Siamo conosciuti, per questo, come **professionisti universali** in quanto la conoscenza del mondo del lavoro riguarda datori e dipendenti.

È passato molto tempo, ormai, da **quell'Agosto 2011** quando, come libere professioni, siamo stati sull'orlo di un baratro e ad un passo da una liberalizzazione da tanti invocata. Poi con il D.L. 138/2011 e successive modificazioni abbiamo raggiunto non solo la permanenza nel ns ordinamento giuridico quanto un restyling degli Ordini in virtù del D.P.R. 137/2012.

Certo, il prezzo è stato alto ma era necessario pagarlo. D'altra parte le "professioni" erano viste come casta, affamatori di giovani, causa di rallentamento del loro ingresso nel mondo del lavoro.

E così abbiamo assistito ad una Riforma che ha sancito: la nascita dei Consigli di disciplina, distinti dalle attività dei CPO, l'obbligo della formazione continua con onere a carico dei CPO, abolizione delle tariffe, l'emanazione di "parametri" da valere in sede giudiziaria in caso di conflitto tra professionista e cliente, il praticantato di 18 mesi, l'assicurazione obbligatoria contro i rischi professionali, la libertà di pubblicità.

In quel brutto **Agosto 2011** restammo al fianco del ns Consiglio Nazionale e della Presidente Marina Calderone per seguire da vicino l'evolversi della situazione.

Ci siamo abituati alla Riforma considerando alcune disposizioni come rafforzamento della presenza delle professioni e degli Ordini. È aumentato, anzi, il nostro impegno ad essere garanti della fede pubblica ed a ritagliarci quel "ruolo nuovo" che tutti oggi ci riconoscono.

Il CNO oltre a partecipare alle **audizioni nelle Commissioni Parlamentari** ha istituito **l'Ufficio Legislativo di Categoria** per la redazione e proposizione di emendamenti ovvero per la preparazione di relazioni da consegnare nel corso delle audizioni.

A capo di questa struttura è il Consigliere Nazionale Luca de Compadri.

Abbiamo acquisito, nel tempo, rispetto, considerazione e fiducia da parte delle Istituzioni che, grazie a questa attività di crescita e di terzietà, ha avuto riconoscimenti importanti. Basti ricordare il ruolo dei CPO nella "certificazione dei contratti", "conciliazioni ed arbitrati" nonché di patrocinio delle "Parti" nel tentativo obbligatorio di conciliazione innanzi alla Commissione dell' I.T.L. nell'ambito della procedura di

licenziamento economico introdotto dalla Legge "Fornero" che, nonostante le nuove c.d. tutele crescenti introdotte dal Jobs Act, rimane un adempimento ancora in vita qualora la conciliazione riguardi il licenziamento di un dipendente in forza prima del 7 marzo 2015. C'è, poi, per i CDL la possibilità di "Asseverazione Contributiva" e, da ultimo, la certificazione della volontà di dimettersi, prima concessa ai CPO come sede certificativa dei Contratti e poi ad ogni singolo CDL.

Noi, come vi è noto, abbiamo regolarmente costituito la **Commissione di Certificazione e di Conciliazione.**

Abbiamo aderito, diventandone struttura locale, all'Organismo di Mediazione Civile e Commerciale dei Consulenti del Lavoro.

La ns. Presidente, che, lo ricordiamo, è anche Presidente del C.U.P. (Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali) essendo stata rieletta anche per il triennio 2017/2020, è stata nominata nell'organismo consultivo della Commissione e Parlamento Europeo denominato "C.E.S.E.".

Dal 1 Gennaio 2017 la procedura "D.U.I." è stata acquisita dalla Fondazione Studi mentre per la PEC Istituzionale @consulentidellavoropec.it c'è un nuovo gestore a partire da 12/05/2017 vale a dire INFOCERT in sostituzione di Namirial.

Ai fini della "comunicazione" e della successiva proiezione dell'immagine della Categoria, questa volta con il contributo del CPO di Napoli, grande rilevanza mediatica ha avuto il 9° Congresso Nazionale che si è svolto a Napoli dal 27 al 29 Aprile presso il Teatro Augusteo.

C'è una grande differenza, sul piano dei contenuti, tra il "Festival del Lavoro" e "Congresso". Il Primo ha la finalità di informare media ed opinione pubblica del ns pensiero sul lavoro, occupazione, economia, attraverso il confronto con le Istituzioni e con la dottrina. Il secondo, invece, è una sorta di analisi

introspettiva sullo stato di salute della Categoria, di quello che anela la Categoria e di come possa porsi all'esterno.

Bene, nel **Congresso di Napoli** abbiamo sfondato come "impatto mediatico" mediante il "**Primo Rapporto sul Mercato del Lavoro in Campania**" **dell'Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro della Fondazione Studi del CNO.** Poi si è parlato **dell'ASSE.CO**, quale volano di legalità certificata dai consulenti del lavoro. La Calderone ha auspicato l'obbligatorietà dell'ASSE.CO nelle procedure di appalto così come si sta facendo a Napoli per gli appalti nella Sanità ancorché in via volontaria e sperimentale con l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo di natura premiale. Ha trovato spazio in Congresso anche la situazione di disagio nei rapporti con l'INPS in relazione, essenzialmente, all'incertezza nei rapporti obbligatori con l'istituto a cagione della assoluta infunzionalità dello strumento di dialogo vale a dire del cassetto bidirezionale con riflessi negativi sul DURC telematico.

Da qui la partecipazione del **Dr. Antonio Pone**, della Direzione Centrale INPS addetta ai rapporti con l'Utenza il quale ha anticipato che con decorrenza 2018 la puntualità della risposta alle istanze inoltrate con il "cassetto" sarebbe stata valutata ai fini della corresponsione del premio di produttività.

Ma il **IX Congresso Nazionale di Napoli** sarà ricordato anche per la discussione sulla necessità di un "**equo compenso**". Di notevole spessore la "lectio magistralis" del **Prof. Giovanni Maria Flick** cui ha fatto seguito anche la mia relazione in *subiecta materia*.

Questo è successo a fine Aprile 2017, a fine Novembre dello stesso anno il "principio" dell'equo compenso nei rapporti con la Pubblica Amministrazione è entrato a far parte del ns Ordinamento Giuridico, scusate se è poco!!

Il Congresso ha rimarcato, poi, l'importanza delle "politiche attive" gestite e coordinate dall'ANPAL, dell'alternanza scuola – lavoro e del welfare aziendale.

È andato tutto bene e, *dal punto di vista anche organizzativo, ne* siamo orgogliosi.

Abbiamo contribuito, stando sul territorio, ad ogni minimo dettaglio, dall'inventariare gli alberghi, b & b, ristoranti e prodotti tipici, al suggerire itinerari importanti da San Gregorio Armeno alla Napoli sotterranea passando per la Cappella San Severo o per il chiostro maiolicato di Santa Chiara ovvero Piazza del Plebiscito con tappa finale al Gambrinus.

Abbiamo scelto, curando ogni particolare, la location della **Stazione Marittima** per la **cena di gala**, **il menù**, **l'intrattenimento musicale** durante la stessa e lo spettacolo pirotecnico di simbiosi tra musica e colori.

Offrire, poi, il lungomare partenopeo per la corsa degli atleti cdl con vittoria della ns Mariolina Trojano non ha assolutamente prezzo.

Anche il nostro omaggio alla Presidente Calderone, una statuina presepiale che la raffigurava, e un ricordo di Napoli ai Dirigenti Nazionali, un "pulcinella con il triccheballacche", ci ha tenuto molto impegnati nell'andirivieni da Via De Gasperi a San Gregorio Armeno dal M° Di Virgilio. Non abbiamo fatto mancare nemmeno la banda musicale della NATO!!

Bisogna dare atto ai Colleghi Francesco Duraccio e Umberto Dragonetti di aver svolto il ruolo guida in questa organizzazione coinvolgendo la UP ANCL, il CPO e tanti singoli colleghi inclini alla pazienza specie quando si ha a che fare con la "burocrazia".

Basti pensare che la presenza del **Sindaco di Napoli**, Luigi De Magistris, all'inaugurazione del Congresso, il 27 Aprile, ci è stata confermata appena 24 ore prima.

Anche la Consulta dei Presidenti dei CPO della Campania ha svolto un ruolo importante a livello di organizzazione. Dulcis in fundo, forte è stato l'impegno organizzativo di contattare e far aderire **"sponsor locali**" con sconti sui loro prodotti.

Per la "breve" colazione di lavoro molto originale la ns. idea del "**cuoppo"** napoletano.

Per il resto ci ha pensato la bellezza incomparabile di Napoli a fungere da cornice stupenda fuori da ogni stereotipo. Napoli è bella e varia, un miscuglio di colori, novità e tradizioni. C'è sempre da scoprirla. Chi dice di conoscerla a fondo, si limita solo ad affermarlo pur sapendo che non è vero.

La conclusione della Presidente Calderone ha esaltato la nostra Categoria con un perentorio "Siamo sulla buona strada, il futuro, pur nella sua incertezza, non riserverà negatività se continuerà a sussistere tra noi unità e rispetto reciproco". E, con grande soddisfazione, anche "Un grazie sentito a tutti i colleghi di Napoli e della Campania per quanto hanno fatto a livello di organizzazione".

Mai foto finale, allora, con la Presidente Calderone fu più meritata.

E non solo una foto. Il 21 Giugno 2017, in occasione dell'inaugurazione, dell'Auditorium dei Consulenti del Lavoro e della seduta, il giorno successivo, del CNO, la Presidente Calderone ha invitato il CPO di Napoli ai lavori del Consiglio offrendoci una cena con un cadeau all'Hotel Forum.

Il ns CNO ha operato anche sul piano strettamente pratico dei rapporti con le Istituzioni:

- a) Accordo CNO Federcasse BCC per il "Microcredito";
- b) Richiesta al Ministero dell'Economia con conseguenziale partecipazione al tavolo tecnico per un calendario degli adempimenti fiscali condiviso al fine di evitare il c.d. ingorgo fiscale con risultati traumatici per i contribuenti e per i professionisti;

- c) Intervento presso il Ministro del Lavoro Poletti al fine di un monitoraggio sul fenomeno della "somministrazione a basso prezzo";
- d) Protocollo CNO Dipartimento Pari Opportunità;
- e) Richiesta al Ministero di eliminazione delle Professioni dalla dissociazione nel pagamento del tributo IVA denominato split payment;
- f) Accordo con l'INPS per una ridisciplina dei quesiti ed interpelli con coinvolgimento del CPO quale filtro di trasmissione della richiesta da inoltrare all'INPS per il tramite del CNO;

Il CNO, come avrete notato, ha poggiato tutto il progresso della Categoria e la sua immagine di proiezione del ruolo e della funzione della Categoria sulla "comunicazione". Ecco perché, nell'ambito della "Summer School", il CNO ha organizzato il 1 e il 2 Settembre 2017 presso l'incantevole location di Treia (Macerata) un'assemblea dei Presidenti tutta dedicata alla "Comunicazione" dei CPO ed individuale specie sui "social".

Con questa operatività del CNO era difficile la presentazione, alla scadenza della consigliatura, di una **lista contrapposta** avendo lavorato con efficacia e determinazione.

E così il **28 Ottobre 2017** la lista unica ANCL denominata "**Professione è Futuro**" ha ricevuto un plebiscito di voti. L'iscritto del CPO di Napoli, **Francesco Duraccio**, designato all'unanimità dalla Consulta dei Presidenti CPO della Campania e dall'ANCL Regione Campania, ha fatto parte della lista suddetta ottenendo 201 voti. **Il 10 Novembre, alle ore 17, si è insediato il CNO ed il collega Francesco Duraccio è stato eletto Segretario del CNO.**

Marina Calderone è stata riconfermata Presidente del CNO per il triennio 2017/2020, appena in tempo per seguire, come Presidente, la fase finale dell'iter del Decreto Fiscale che al Senato aveva visto la presentazione ed accettazione di un emendamento che estendeva il "principio" dell'equo compenso a tutte le professioni e non solo agli Avvocati. Era né più, né meno, quanto contenuto nel DDL presentato dal Sen. Maurizio Sacconi. Poi gli Avvocati, inaudita altera parte, erano stati inseriti, per intercessione del Ministro Orlando, tra i destinatari dell'equo compenso nel Decreto Fiscale all'esame del Senato. Il C.U.P. e R.P.T. sono riusciti a far inserire tutte le altre professioni.

Il 30 Novembre 2017, in concomitanza con la grande Assemblea C.U.P. – R.P.T. al **Teatro Brancaccio** di Roma dove i due organismi hanno dato luogo ad una partnership denominata "Professioni per l'Italia", con una platea numerosissima con una buona rappresentanza del CPO di Napoli, si è avuta la notizia dell'approvazione del provvedimento anche alla Camera con il voto di fiducia. Il provvedimento contiene il "principio" dell'equo le professioni nei confronti della Pubblica compenso per tutte Amministrazione. *Di questo siamo onorati perché ne abbiamo discusso* per la prima volta innanzi alla platea dei CDL al Teatro Augusteo di Napoli nel corso del IX Congresso di Categoria svoltosi dal 27 al 29 Aprile.

Parimenti notevole è stata l'attività di "Comunicazione" del CPO di Napoli per la promozione e l'elevazione dell'immagine della Categoria.

Tre sono stati i nostri fiori all'occhiello operativi:

- a) Il sito istituzionale <u>www.ordinecdlna.it</u>
- b) La comunicazione sui "social": facebook e twitter;
- c) La Commissione Consiliare di Comunicazione Scientifica ed Istituzionale.

Il sito è, ormai, diventato il **segno distintivo** e di riconoscimento del CPO di Napoli specie con la nuova veste telematica che le ha dato un look ancora più congeniale per essere il sito istituzionale del CPO di Napoli, con una partizione molto razionale e di facile navigazione. Lo abbiamo rivisitato a Novembre 2016 sempre mediante la società *wstaff*.

Il sito, come sempre abbiamo detto, ce l'hanno tutti in quanto oggi la "comunicazione" avviene tramite telematica ma la rilevanza dello stesso è senza dubbio dovuto al contenuto. Ed è proprio il "contenuto" che ci ha consentito di elevare l'immagine della Categoria. Ogni giorno ci sono 4 o 5 pubblicazioni inviate by mail a tutti gli iscritti e poi postate nella sezione "news". Indubbiamente questo ci costa in una forte profusione di energie intellettive con tanto tempo sottratto allo studio ed alla famiglia.

Il sito è, senza ombra di dubbio, l'emblema del CPO e non perché vi sia scritto in sovraimpressione sull'immagine del Castel dell'Ovo che è il portale Ufficiale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Si risale facilmente al "proprietario" per il contenuto che è un mix di comunicazione scientifica a valenza integrativa per la Formazione o miglioramento degli iscritti nella loro attività professionale e di comunicazione operativa dell'attività svolta dal CPO di Napoli all'esame, in real time, della base. E' quindi sul piano del rapporto con gli iscritti il volano con cui propagandiamo la nostra operatività ma anche il nostro messaggio alle istituzioni ed all'opinione pubblica ribadendo e rafforzando il ruolo che ormai ci appartiene: quello di essere il punto di riferimento per le tematiche del lavoro, dell'occupazione, della contribuzione.

Non a caso il ns rapporto di forza è dato dall'osservatorio privilegiato in cui operiamo quotidianamente vale a dire: l'azienda con i suoi problemi occupazionali, costo di lavoro, pressione fiscale, eccessiva burocrazia.

Noi conosciamo tutto ciò e lo facciamo filtrare alle istituzioni provinciali e regionali o, tramite il CNO, a quelle nazionali. Siamo, quindi, la cassa di risonanza delle piccole e medie imprese.

Tutti hanno letto la risultanza del IX Congresso Nazionale di Categoria svoltosi a Napoli e la notizia che il 17 Luglio 2017 abbiamo partecipato come rappresentanti dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro ad una sessione di lavoro con la presenza di tutti gli Ordini Professionali alla "Convention di Forza Italia" a Palazzo Caracciolo dove si è parlato di lavoro e dell'apporto che il ns Ordine può dare all'istituzione Regionale. Non solo abbiamo presentato una relazione scritta quanto abbiamo esaltato il nostro ruolo chiedendo una maggiore qualità nelle politiche attive consultandoci anche per le esigenze che nel ns lavoro riscontriamo ed evitando erogazioni "spot" che non siano finalizzate ad una riduzione del costo del lavoro o all'impiego di un disoccupato.

Ma perché hanno invitato l'Ordine di Napoli?

Semplice, la quotidianità operativa, il rapporto giuridico previdenziale e d'imposta ci consentono di conoscere dal di dentro le aziende che assistiamo, le esigenze di queste piccole entità economiche che sono il volano del PIL e del sistema economico Italiano che, ormai, si basa su di una pletora di piccole e medie imprese in cui trovano albergo le professionalità dei Consulenti del Lavoro ma anche questo nuovo ruolo "naturale" (nel senso che non ce l'ha regalato nessuno) di essere al servizio dello Stato, Imprese e Lavoratori.

Ecco il concetto di "**sussidiarietà**" degli Ordini Professionali che noi Consulenti del Lavoro attuiamo bene e sicuramente con una specificità, dovuta al ns oggetto professionale, che magari altri Ordini Professionali affini sicuramente non hanno.

Attraverso le ns. Rubriche "Scientifiche", la frenetica attività della nostra Commissione Consiliare di Comunicazione Scientifica ed

Istituzionale, l'operatività in tema di formazione ed informazione con l'avallo di un sito internet all'avanguardia, ci poniamo con una "comunicazione" esterna che è di complemento, sul territorio, alla proiezione dell'immagine della Categoria e dei Consulenti del lavoro. In altri termini, noi del CPO di Napoli rappresentiamo il completamento, sul territorio, dell'immenso lavoro svolto in subiecta materia del CNO.

Per chi segue l'operatività del CPO di Napoli non è una novità poiché sono decenni che abbiamo ben chiari gli obiettivi di una "comunicazione" esterna. Basta andare a rileggere tutte le precedenti "Relazioni del Presidente" e risulterà agevole la constatazione che il nostro primo pensiero dirigenziale è l'immagine della Categoria e la Comunicazione.

L'immagine che, all'esterno, abbiamo voluto dare della Categoria, della nostra Professione, è stata quella di una Professione moderna e dinamica a fianco delle Istituzioni ma anche delle Imprese e Lavoratori. Abbiamo, in questo modo, voluto rafforzare il ruolo di "terzietà" del Consulente del lavoro, gestore in qualità del rapporto di lavoro.

Non più, nell'immaginario collettivo, il popolo di compilatori di buste paga ma di esperti in economia aziendale e management.

Chi di voi, ad esempio, quando si rivolge al CPO per una doglianza o per inoltrare una richiesta al CNO non fa riferimento alla propria clientela?

C'è consapevolezza in voi di questo nuovo "ruolo" che ogni giorno cerchiamo di veicolare all'esterno.

Ciò si ottiene anche mediante una "formazione interna", curata cioè dal CPO di Napoli con annunci e report sul sito istituzionale e sui social network: una sorta di bombardamento mediatico nei confronti dell'opinione pubblica che deve riconoscere i Consulenti del Lavoro come suo unico punto di riferimento in materia di lavoro.

Non a caso su **Facebook e twitter** mettiamo annunci su annunci riguardanti la convegnistica, l'operatività, il ruolo dell'Ordine, dei Consulenti del Lavoro e siete a conoscenza di come **sia micidiale la velocità di penetrazione di un messaggio sui "social"** dove non ci sono solo professionisti ma gente comune, quella gente che costituisce l'opinione pubblica che una volta ci identificava come i compilatori di buste paga, "quelli delle buste paga".

Sì quella opinione pubblica che, oltre a guardare la Presidente Calderone a Ballarò o a TG1, legge sul sito istituzionale del CPO di Napoli le varie Rubriche scientifiche od informative di operatività ovvero la Rassegna Stampa che tratta delle iniziative del CPO di Napoli per il lavoro e l'occupazione.

Questo salto di qualità nella "Comunicazione" e nella "immagine della Categoria" è stato rappresentato, ad esempio, dalle 4 Edizioni del Forum "Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni", da una Convegnistica in cui si alternano Relazioni e dialogo con i docenti, un Master che, davvero, è considerato come un leit motiv di alta formazione.

Il nostro "sito" è indicato da tutti come uno strumento ineguagliabile di "comunicazione scientifica ed istituzionale". È molto funzionale rispetto al precedente ed in più ha una veste grafica molto bella e coinvolgente.

Le ultime esperienze in materia di "Forum Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni" hanno rafforzato il convincimento dell'uso dei "social" per una comunicazione che fosse al contempo istituzionale ma anche d'immagine di una Categoria che si ponesse come interlocutrice principale dell'opinione pubblica, media e stampa specializzata.

E così, il Consigliere Fabio Triunfo, da allora, ha portato all'esterno tutto il lavoro interno mediante twitter e facebook dove sono molto seguiti (e spesso retwittati) i post di provenienza CPO di Napoli.

Collaboriamo con l'Assessorato Regionale al Lavoro della Campania diretto dalla Dottoressa *Sonia Palmeri* con la quale abbiamo organizzato Convegni su Garanzia Giovani e le altre Politiche attive del Lavoro tra cui spiccano i "tirocini".

Sul **piano "interno" la "comunicazione"** si sostanzia nell'operatività globale del CPO con il **duplice intento di "formare" e "informare".**

Vi provvediamo attraverso il sito e con le mail.

Il sito, ormai vi è noto, costituisce, davvero, una sorta di libro di testo universitario dove gli accessi sono in una quantità importante.

In poche parole, lo vogliamo ribadire, viene riempito di contenuto in qualità a prezzo di grandi sacrifici di tutto il Consiglio ma anche del personale dipendente in quanto con l'ultima rivisitazione di Novembre 2016 abbiamo chiesto un prodotto che fosse gestibile dall'Ordine.

Ospita Rubriche del tipo "Notizie dall'Ordine", "Dentro la Notizia", "Formare...Informando", "Editoriali", "La Circolare mensile", "Enpaclinforma", "Filo diretto con....." e diverse altre newsletter.

Ci si collega anche con l'Enpacl ed il CNO, c'è una sezione apposita dove sono pubblicati i "protocolli d'intesa" e le "convenzioni" oltre, ovviamente, all'anagrafe degli iscritti con l'indicazione obbligatoria della PEC.

Non c'è stato un giorno che non abbiate ricevuto almeno una nostra Comunicazione, attraverso le citate Rubriche, per mettervi a conoscenza sia del nostro operato istituzionale che per proporvi argomenti di lavoro e di legislazione con il pensiero dei nostri esperti rappresentati dalla Commissione Consiliare Comunicazione Scientifico - Istituzionale trattando il diritto del lavoro, la legislazione sociale ed il diritto tributario.

Avete ricevuto nel 2017, by mail ordinaria, poi con pubblicazione sul sito, **44** Numeri di "Formare...Informando", la seguitissima Rubrica del Lunedì, **164** Numeri di "Dentro la Notizia", quindi a cadenza quasi quotidiana," **12** Numeri

della "Circolare Mensile", **73** Numeri di "Notizie dall'Ordine", **1** Numero di "Filo diretto con....." e **3** Numeri della Rubrica "Editoriale".

E non finisce qui!!!

I nostri **Delegati all'Assemblea dei Delegati dell'ENPACL**, attraverso la Rubrica "**Enpaclinforma**", vi hanno informato sulle scadenze contributive, sulla loro partecipazione, funzione ed interventi alle Assemblee, in Commissioni O Assemblea dei Rappresentanti Regionali rendendosi disponibili, su vs richiesta, a visionare o ricostruire la vs situazione contributiva ed a suggerirvi le modalità per mettervi in regola. Dai Delegati Enpacl avete ricevuto nell'ultimo anno **17** Numeri di tale Rubrica.

Il Consigliere Nazionale di estrazione CPO Napoli, **Francesco Duraccio**, è stato solerte ad avere rapporti con tutti i CPO della Regione ragguagliando loro, de visu, sulle principali novità e deliberazioni del CNO.

Si è fatto carico, ma anche per gli altri CPO della Regione, di avvisare il CNO delle notevoli disfunzioni dell'INPS nella nostra Regione.

Noi non crediamo che altri Consigli Provinciali abbiano la nostra stessa operatività e che curino l'informativa ai Colleghi come un dovere di comunicazione e di trasparenza così come facciamo noi.

L'iscritto, attraverso queste Rubriche, deve vivere, pur stando nell'ufficio, la vita dell'Ordine, deve rendersi conto che l'Ordine non è un'entità astratta e che è vicino alle sue esigenze principalmente formative ed operative.

Il CPO di Napoli è stato eletto il **22 Marzo 2017 per il triennio 2017- 2020.** Pur essendo una lista unica, sono venuti nel Salone "Russo Spena" ben **583 colleghi.**

Il Consiglio si è, poi, **insediato il 6 Aprile 2017** per l'attribuzione delle cariche confermando quelle precedenti.

Come si vede c'è stata continuità tra la vecchia e la nuova consigliatura in cui si può dire che forse solo il 22 Marzo ed il 6 Aprile i componenti della

Commissione Scientifica si sono presi una pausa essendovi tanto da fare ad iniziare proprio dal sito.

Il "sito", anche quest'anno, vale a dire **dall'1/1/2017 al 31/12/2017**, si è mantenuto su livelli di "eccellenza". Pensate che i visitatori in un anno sono stati circa **282.000 (ID: 281.514)** mentre gli accessi si sono attestati su **3.448.448 annui.**

Vale appena il caso di ribadire che il sito è frutto della gestione interna. La Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale redige le varie rubriche ed il personale dipendente procede alla pubblicazione ed all'invio by mail con procedimento massivo a fronte del quale paghiamo un discreto importo annuale per evitare il blocco delle mail e il deposito in ambiente "spam".

A completamento di questo iter finalizzato all'elevazione di immagine della Categoria e di penetrazione nella psiche dell'opinione pubblica, tale da essere il vero ed unico punto di riferimento in materia di lavoro, stiamo curando due account del CPO rispettivamente su <u>FB e su twitter</u>. Tale incombenza è stata assunta dal Consigliere Fabio Triunfo. Il sito del CPO su twitter ha raggiunto nel 2017 già la ragguardevole cifra di **1.300 follower** con **8.000 tweet** pubblicati nel mentre quello su FB vanta nel 2017 ben **2.900 "like"** e complessive **8.000** pubblicazioni.

Pubblicare sull'account del CPO di Napoli costruito su FB le ns. Rubriche, gli avvisi dei Convegni o qualsivoglia altra comunicazione istituzionale, intrattenere rapporti con gli iscritti, rispondere a loro richieste equivale ad elevazione di immagine del CPO giacché questi social sono frequentati anche da persone che non sono professionisti, da politici, imprenditori e comuni cittadini per cui è importante la pubblicazione della nostra produzione ove è facile sia per il lessico che per la costruzione evidenziarne il pregio e la qualità.

Idem dicasi, a livello di finalità, per quanto riguarda "twitter".

Ergo, anche la **"Comunicazione**" costituisce una buona prerogativa del CPO di Napoli in direzione di elevazione dell'immagine della Categoria.

Non a caso la più importante Commissione Consiliare, quella in cui partecipano quasi tutti i Consiglieri, si occupa di "Comunicazione Scientifica ed Istituzionale". Di ciò, per davvero, bisogna dare atto al Collega Fabio Triunfo della sua grande dedizione per la cura e la gestione degli account su Facebook e su Twitter.

B. GLI ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE SESSIONE 2016 E SESSIONE 2017. IL PRATICANTATO.

Gli esami di stato di abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro hanno, da sempre, catturato l'attenzione istituzionale del CPO di Napoli che si attende dalle prove annuali una classe professionale quanto meno munita di basi solide con l'auspicio di una elevazione del numero di iscritti nell'albo di Napoli in luogo di tenere in un cassetto l'abilitazione conseguita.

E, a seguire, il CPO cerca di monitorare, per poi riferire al CNO nelle assemblee annuali o in quelle dei rappresentanti regionali, i numeri dei praticanti che si sono sottoposti agli esami e quanti hanno superato la relativa prova nonché i rapporti con le altre categorie di esaminatori (rappresentanti INPS, INAIL, Presidente della Commissione, docente di diritto).

Ciò in quanto il CNO intende privilegiare, per il futuro della categoria, l'istituto del Praticantato che ha subito negli ultimi anni anche per l'elevazione del titolo di studio necessario un calo abbastanza evidente dal quale sembra essersi appena ripreso.

Su questo siamo perfettamente d'accordo con il CNO ed in più, per quanto riguarda gli esami di Napoli (e della Campania), siamo sempre riusciti ad avere con la Commissione esaminatrice rapporti istituzionali nel reciproco rispetto e con tanto equilibrio.

Nel 2017 si sono concluse le operazioni di correzioni e le relative prove orali della **sessione 2016** e si sono svolte le prove scritte (ed iniziata la fase di correzione degli elaborati) della sessione 2017.

Facciamo un breve riepilogo per pervenire a tutte le risultanze dell'anno 2017, oggetto della nostra relazione gestionale, relative agli "esami di abilitazione".

Il 6 e 7 Settembre 2016 si erano svolte al Palapartenope di Fuorigrotta le due prove scritte (Diritto del Lavoro/Legislazione Sociale e Diritto Tributario) della sessione 2016 degli esami di abilitazione all'esercizio della professione di Consulente del Lavoro, la terza, ormai, che ha visto la partecipazione di candidati muniti esclusivamente di titolo di studio riconducibile alla laurea magistrale o c.d. breve.

Nelle giornate del 6 e 7 Settembre 2016 avevano sostenuto le prove scritte 128 candidati. Molto meno, dunque, rispetto ai 152 della sessione precedente. Vi riportiamo il prospetto dei partecipanti agli esami a partire dal 2008 proprio per farvi rendere conto sia dell'influenza del titolo di studio sulla loro drastica riduzione ma anche della crisi economica che ha colpito anche la nostra categoria e non per ultima della riforma del praticantato che ha ridotto a 18 i mesi di tirocinio:

- Sessione 2008- Candidati 842
- Sessione 2009- Candidati 645
- Sessione 2010- Candidati 348
- Sessione 2011- Candidati 236
- Sessione 2012- Candidati 211
- Sessione 2013- Candidati 179

- Sessione 2014- Candidati 108
- Sessione 2015- Candidati 152
- Sessione 2016- Candidati 128
- Sessione 2017- Candidati 163

Questi numeri, in linea di massima, trovano riscontro anche nel numero dei praticanti che frequenta il Corso di fine Pratica organizzato dalla UP ANCL di Napoli con il patrocinio del CPO. Nell'anno 2017 il Corso di Fine Pratica era il "Maestrale X "mentre quelli del Maestrale IX avevano partecipato agli esami sessione 2016.

Conoscete, ormai, tutti l'importanza e la fama del Corso "Maestrale" che costituisce ancora oggi una fucina di preparazione ottimale per gli esami e di formazione per futuri dirigenti della Categoria. L'orgoglio e la soddisfazione del CPO per i risultati dei praticanti che frequentano il Corso Maestrale sono giustificati dall'impegno profuso dagli organizzatori e dai docenti, tutti consulenti del lavoro, componenti la Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale del CPO.

Vi partecipano, infatti, come docenti i Colleghi Capaccio, Assisi, Di Nono, Triunfo, Francesco Pierro ed il coordinamento del Presidente del CPO.

Anche le percentuali di partecipazione riferite alle varie province della Campania hanno evidenziato che quelle "timone" sono sempre Napoli e Salerno.

Ecco le percentuali dei partecipanti alla sessione 2016 del 06 e 07 Settembre 2016:

PROVINCIA	CANDIDATI	%
NAPOLI	60	47
SALERNO	29	23
CASERTA	19	15

AVELLINO	13	10
BENEVENTO	07	05
TOTALI	128	100

Dei 128 partecipanti alle prove scritte, 50 provenivano dal Corso "Maestrale IX".

Al termine delle operazioni di correzione degli elaborati sono risultati idonei a sostenere le prove orali 112 candidati, pari all'87,50% dei partecipanti alle prove scritte, distribuiti nelle province della Campania così come segue:

PROVINCIA	N°CANDIDATI	PERCENTUALE
	AMMESSI AGLI	SU 112
	ORALI	
NAPOLI	56	50%
AVELLINO	13	12%
BENEVENTO	07	6%
CASERTA	11	10%
SALERNO	25	22%
TOTALI	112	100%

di cui 48 provenienti dal Corso "Maestrale IX".

Il 16 Marzo 2017 si sono concluse le prove orali cui hanno partecipato 111 candidati su 112.

Si sono abilitati **108** candidati con una percentuale pari al 97,30 (id:108/111) Relativamente ai candidati di Napoli, si sono abilitati **55 sui 56 ammessi agli orali** con una percentuale pari al 98,21 rispetto al numero dei candidati di Napoli ammessi agli orali e al 50,93 dei candidati complessivamente abilitatisi (id:111).

Grande soddisfazione hanno, infine, riservato i partecipanti al Corso di preparazione di fine pratica "Maestrale IX" organizzato dall'ANCL- UP Napoli con il patrocinio del CPO di Napoli in quanto i 48 candidati ammessi agli orali si sono tutti abilitati. Ergo, il 100%.

La Commissione esaminatrice era composta dall'Ing. Renato Pingue (Capo dell'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Napoli), Dott. Ciro Toma (INPS), Dottoressa Adele Pomponio (INAIL), Dott. Vincenzo De Simone (Ordinario Materie Giuridiche), CDL Massimo Contaldo (CPO Napoli), CDL Carlo Cardinale (CPO Avellino), CDL Roberto Russo (CPO Benevento).

Il 5 e 6 Settembre 2017 si sono, invece, svolte le prove scritte (Diritto del Lavoro/Legislazione Sociale e Diritto Tributario) degli esami di abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro, sessione 2017, presso la location del Palapartenope.

Come anticipato in precedenza, vi hanno partecipato 163 candidati, un bel salto in avanti, a livello quantitativo, rispetto ai 128 della sessione 2016.

Che fosse un anno di "rinascita" e di nuovo entusiasmo lo si era compreso già dai numeri dei partecipanti al consueto Corso di fine pratica organizzato dall'ANCL UP NAPOLI con il patrocinio del CPO di Napoli. Il "Maestrale X" ha annoverato quest'anno ben 67 partecipanti con una significativa, rispetto agli anni scorsi, presenza di praticanti di provincia diversa da quella di Napoli.

Ecco il ns consueto quadro statistico riferito alle province della Campania

PROVINCIA	N.PARTECIPANTI	PERCENTUALE S	U
		163	
NAPOLI	75	46,01	
CASERTA	31	19,02	
SALERNO	31	19,02	
AVELLINO	15	09,20	

BENEVENTO	11	06,75
TOTALI	163	100

I praticanti del "Maestrale X" hanno partecipato alle due prove scritte degli esami, sessione 2017, in numero di 62.

È una soddisfazione per l'ANCL e per il CPO ma ancora di più per **Mariolina Trojano**, Vice Presidente della U.P. ANCL e Segretaria Coordinatrice Amministrativa del Corso Maestrale, che ha "gestito "il corso per 19 Settimane, sollecitando e raccogliendo le dispense predisposte dal Corpo docente, questa volta in nuova veste grafica, inviandole agli iscritti al Corso, raccogliendo gli elaborati e consegnandoli dopo le correzioni con i suggerimenti dei docenti. Un bell'impegno, non c'è che dire!!!

Ci auguriamo, comunque, che i giovani abilitati si possano iscrivere nell'Albo al più presto e che l'abilitazione non sia una delle tante "carte" da deporre in un cassetto.

D'altra parte, anche questo è noto, il solo possesso dell'abilitazione non è sufficiente allo svolgimento della professione se non seguito dall'iscrizione nell'Albo. In caso contrario, comunque, si sarebbe un abusivo.

Consentiteci, in conclusione di questo paragrafo, riportare alcune considerazioni sul praticantato che abbiamo fatto anche l'anno scorso.

L'innalzamento del titolo di studio ha frenato, senza dubbio, il numero degli iscritti nel Registro dei Praticanti giacché, se in precedenza l'eventuale iscrizione avveniva dopo il conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore (una sfilza di diplomi che occupava pagine e pagine della Gazzetta Ufficiale nel provvedimento di indizione degli esami), oggi i tempi di iscrizione sono differiti di 3 o di 5 anni occorrenti per il conseguimento della laurea breve o magistrale.

Fin qui, dunque, il fattore tempo!!!

A questo si aggiungono altri due fattori non di minore importanza:

- a) La crisi economica che ha subito la categoria;
- b) La nuova regolamentazione legislativa del "praticantato".

Con la crisi economica le opportunità di praticantato si sono, di per sé, dimezzate. Gli studi hanno registrato una diminuzione della clientela e del fatturato donde la ripercussione sul numero dei praticanti accolti.

L'altro "motivo" riguarda, a mio modo di vedere, la regolamentazione del "praticantato" nell'ambito della Riforma delle Professioni. Con il D.L. 138/2011 si è ridotto a 18 mesi!!! È un provvedimento giusto o semplicemente demagogico sull'onda emotiva delle critiche (ingiuste) che vedevano il tirocinio professionale come sfruttamento di mano d'opera e foriero di ritardo, per i giovani, circa il loro ingresso nel mondo professionale? Una cosa è certa!!! Non si può in 18 mesi ripercorrere tutto il ciclo degli adempimenti che incombono sulla nostra Categoria (si pensi al Modello 770 ed all'autoliquidazione INAIL).

A questo si aggiunga che il D.P.R. 137/2012 prevede la possibilità di compiere i primi 6 mesi di tirocinio già prima di completare il corso di laurea, altri 6 mesi partecipando ad un corso di formazione, con esame finale, per la durata non inferiore a 200 ore.

Ed allora la domanda sorge spontanea: un praticante, sic rebus stantibus, frequenterebbe lo studio solo 6 mesi?

Lo stesso termine "praticantato", non dimentichiamolo, evoca quello di "pratica" nel senso di mettere in pratica nozioni teoriche. Ed è quello che normalmente si fa presso i nostri studi. Cosa potrebbero fare in 6 mesi?

Abbiamo pensato allora di svolgere un monitoraggio interno proprio con i diretti interessati vale a dire i praticanti. La nostra Commissione Consiliare di Vigilanza sul Praticantato, in luogo di predisporre i quiz a risposta multipla, così come prescritto dalla legge, ha preferito avere un colloquio con gli stessi e sulla scorta delle attività riportate nel libretto della pratica, si è resa conto quanto meno se il ciclo degli adempimenti venisse affrontato tutto.

Orbene, dagli stessi praticanti è emerso che 18 mesi sono troppo pochi per svolgere con sufficienza il tirocinio ed avere piena contezza di tutti gli adempimenti che svolgiamo quotidianamente ovvero periodicamente.

Nel nostro CPO c'è, comunque, un *trend* favorevole come vi risulterà agevole riscontrare dai numeri che ogni anno, in questa "relazione sulla gestione", sottoponiamo alla vostra attenzione.

La ns Categoria, consentitecelo questo merito, ha talmente fatto presa sui futuri praticanti che hanno scelto la ns professione. Non bisogna dimenticare che noi, come Categoria, CPO, ANCL, parliamo di libere professioni, di consulente del lavoro andando in tante scuole.

I praticanti, da noi, inoltre, partecipano a tutte le iniziative formative organizzate dal CPO, sono indirettamente destinatari delle nostre Rubriche che inviamo ai loro "dante pratica" nelle quali c'è la significativa frase "Con preghiera di far visionare ai praticanti il contenuto della presente". Vengono, dunque, presi in cura fin dall'inizio del loro tirocinio e seguiti passo dopo passo.

Fra tanti interrogativi, c'è, per fortuna, una grande novità. Con l'approvazione del Regolamento sul Praticantato, di attuazione del D.P.R. 137/2012, il Praticantato si può svolgere solo dai Consulenti del lavoro.

Quindi, non ci si possiamo lamentare noi a Napoli. Poi, per il resto, siamo perfettamente d'accordo con il CNO e con l'ENPACL, con tutte le loro iniziative al fine di incrementare o promuovere il praticantato. Pensate che i "dante pratica" che accolgono tirocinanti hanno l'opportunità di estendere le prestazioni sanitarie integrative EMAPI ai loro familiari, il CNO sta pensando di concedere un certo numero di crediti formativi a quanti

accolgono praticanti e, una volta iscritti all'Ordine e all'Ente, di concedere per tre anni gratuitamente l'assicurazione obbligatoria per rischi professionali.

Tutto giusto e condivisibile se sol si pensa che la **sostenibilità del sistema previdenziale dei CDL si basa sul reddito e sul volume di affari degli associati** per cui, essendo in un **regime a ripartizione**, le prestazioni si pagano attraverso l'incasso di **tutti** i contributi. Da questo si comprende che se la Categoria non cresce in numero di iscritti, dovrà aumentare, ai fini della sostenibilità previdenziale la percentuale contributiva sul reddito che oggi è del 12%.

C. RAPPORTI CON IL CNO, ENPACL, D.I.L., ORGANISMI REGIONALI, C.U.P., ANCL E GLI ALTRI CPO DELLA NOSTRA REGIONE.

L'operatività del CPO di Napoli è sotto gli occhi di tutti voi!! È un "moto perpetuo" che ci vede impegnati, anche con il pensiero, 365 giorni all'anno. Siamo, invero, il 2º Ordine d'Italia per numero di iscritti ma, se ce lo consentite e senza alcuna falsa modestia o come si dice oggi autoreferenzialità, il 1º CPO per operatività sempre tesa, sul piano interno, a soddisfare le esigenze degli iscritti e, all'esterno, per elevare l'immagine ed il ruolo della Categoria.

Proprio per questa motivazione i nostri rapporti con Istituzioni di Categoria ed organi Associativi sono improntati al massimo reciproco rispetto. Noi abbiamo, in più, la consapevolezza di lavorare e di confrontarci con gli altri in quanto, nella vita anche dirigenziale, c'è sempre da apprendere.

Specie con il **CNO** i rapporti sono improntati alla massima collaborazione e rispetto reciproco. Ciò a prescindere che del massimo Organismo di rappresentatività Categoriale ci faccia parte un collega iscritto al CPO di Napoli, **Francesco Duraccio**, che è, peraltro, il Vice Presidente della

Fondazione Consulenti per il Lavoro e, oggi, anche Segretario del Consiglio Nazionale.

Il nostro interesse, anche alla luce dei frequenti contatti e colloqui con la Fondazione Consulenti per il lavoro, ci ha consentito di indirizzare il nostro squardo operativo e di converso trasferendone l'importanza ai Colleghi, alle nascenti politiche attive promuovendo l'adesione di colleghi allo status di delegati delle Fondazioni. Siamo stati sempre vigili nei rapporti con l'Assessorato Regionale, con la Dottoressa Sonia Palmeri nei confronti della quale non siamo stati avari di suggerimenti trasferendo quello che ci è sembrato essere il fabbisogno lavorativo delle imprese in virtù del nostro osservatorio privilegiato ed avendo compreso, fin dall'emanazione dei vari decreti dello Jobs Act, che il futuro del welfare state in Italia avrebbe visto sempre meno il ricorso a forme di sostegno al reddito pluriannuali (id: ammortizzatori sociali), con costi, peraltro, elevati, e sempre di più alle c.d. politiche attive. Lo abbiamo sperimentato con Garanzia Giovani, Tirocini Formativi e varie altre forme di aiuti all'assunzione di matrice regionale e pronti ad affrontare, con l'aiuto della Fondazione Lavoro, l'assegno di ricollocazione. Siamo in grado di costituire, sul territorio, una grande "rete" di **informazioni** che ci derivano dall'essere i consulenti delle piccole e medie imprese laddove i Centri per l'Impiego, di cui costantemente si parla di riforma, sono abituati da anni ad un ruolo di "notariato statistico" non essendo più nemmeno abituati a quello che poteva essere un ruolo di "intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro". Oggi i CPI, in Campania, sono passati alla Regione in quanto il dettato costituzionale attribuisce a questi enti autarchici territoriali funzioni importanti in materia di formazione e lavoro.

Del pari facciamo affidamento sul nuovo organismo, delineato egualmente dallo Jobs Act, che si chiama ANPAL, in funzione dal 1/1/2017, presieduto dal Prof. Maurizio del Conte.

L'ANPAL gestisce benefici all'assunzione da parte dello Stato e dovrebbe essere in grado di dialogare con INPS e Centro per l'Impiego per il requisito della **Dichiarazione di Immediata Disponibilità** e coordinare ai fini di una parificazione di risultati i provvedimenti di politica attiva messi a disposizione dalle Regioni.

I Delegati di Napoli della Fondazione Lavoro hanno partecipato ad un corso di aggiornamento a Gennaio presso il CDN della durata di svariate ore mentre il 26 Ottobre 2017 abbiamo organizzato con l'Assessorato Regionale al Lavoro della Campania un Convegno all'Auditorium del Consiglio Regionale presso il CDN con la partecipazione della Dottoressa Sonia Palmeri, il Prof. Maurizio del Conte, Presidente ANPAL e il Vice Presidente della Fondazione Consulenti per il lavoro Francesco Duraccio.

Siamo fermamente determinati a seguire le politiche attive sul territorio, a fare "rete" e ad augurarci che un numero sempre maggiore di colleghi entri a far parte del "terminale" della Fondazione Lavoro sul territorio giacché il futuro è solamente verso le Politiche attive.

Proprio per questo abbiamo creato la Rubrica "La Regione Comunica....Filo Diretto con l'Assessore al Lavoro della Campania" per tenervi informati di tutte le iniziative assunte dal Dicastero Regionale del Lavoro.

Con il CNO il nostro rapporto è retto da due criteri. Da un lato il rispetto reciproco e, dall'altro, il dogma della complementarietà ed integrazione nel senso che siamo stati sempre dell'idea della autonomia del CPO, pur con l'attribuzione della vigilanza e controllo del CNO e del ruolo che

il CPO svolge sul territorio anche nel campo dell'immagine e della funzione della Categoria.

In altri termini siamo destinatari di una "comunicazione" sul territorio nel senso che i media locali devono identificare in noi la Categoria attraverso atti concreti divulgati a beneficio e conoscenza della collettività.

Vi è chiaro che quando si è trattato di confrontarci con il CNO talvolta a muso duro lo abbiamo fatto sempre senza remora ed in piena autonomia ma pur sempre tenendo un atteggiamento di rispetto. Due, in particolare, gli episodi che, in passato, ci hanno visto contrapposti al CNO: l'aumento della quota di sua spettanza di € 30,00 (da € 160,00 a € 190,00) di tanti anni fa e la rotazione di Napoli nella Commissione d'esame di abilitazione. Sapete tutti come è andata a finire nel senso che con il dialogo ed il confronto tutto si appiana tra persone che hanno in proiezione lo stesso obiettivo. È finita in effetti che sul territorio abbiamo ragionato con gli altri Presidenti della Campania raggiungendo l'intento, in quanto capoluogo di regione e struttura più vicina alle esigenze della D.R.L. prima e della D.I.L. poi, della presenza fissa del membro designato dal CPO di Napoli sempre presente in Commissione d'esame e gli altri componenti, invece, a rotazione. Per quanto concerne, poi, l'aumento della quota del CNO, è andata a finire che il CPO, per venire incontro alle esigenze degli iscritti, si è accollata tale quota diminuendo quella di propria spettanza di € 30,00 risparmiando nella organizzazione degli eventi formativi grazie alla presenza di sponsor, nelle spese di gestione con una politica improntata a trasparenza ed economicità ed attingendo il residuo importo dall'avanzo di amministrazione. Questo già va avanti da un bel po' di anni.

Mai, in ogni caso, abbiamo fatto mancare il nostro appoggio morale, materiale e di contributo di idea nelle assemblee dei CPO, al CNO. A parte la considerazione che per numero di iscritti siamo il secondo ordine d'Italia, è sul piano della operatività che ci guadagniamo la stima del CNO venendo, spesso, additato come un Ordine preso ad esempio per la correntezza amministrativa, per le modalità di tenuta della contabilità in real time, per la gestione del sito www.ordinecdlna.it che viene visitato e consultato anche da iscritti di altri Ordini grazie anche agli annunci ed alla pubblicità su FB e su Twitter.

Siamo, questo è, ormai, risaputo da voi, il CPO pilota per quanto attiene al programma ALBO E CONTABILITA' che, anche questo è giusto che lo si dica, non è adottato da tutti i CPO d'Italia.

Vi offriamo un bilancio che è un esempio di trasparenza e, nei 10 giorni successivi alla sua approvazione, viene regolarmente trasmesso telematicamente al CNO.

Tutti gli eventi formativi organizzati o co-organizzati dal CPO di Napoli sono comunicati al CNO in quanto così recita il Regolamento della FCO essendo nota la funzione del CNO di promozione ed impulso verso i CPO della formazione e dell'aggiornamento professionale.

Su input del CNO abbiamo scritto a quei Colleghi sprovvisti di PEC ricordando come la dotazione di questa costituisca un obbligo per l'iscritto ad un Ordine Professionale che avrebbe dovuto procedere a comunicazione al CPO dal Novembre 2009 (se iscritti a tale data) o successivamente (nel caso di iscrizione post novembre 2009).

Non c'è una riunione indetta dal CNO nelle forme di Assemblea dei CPO o dei Presidenti nelle quali non offriamo il nostro contributo specie quando si è dovuto disquisire di Formazione Continua Obbligatoria, Codice Deontologico e Praticantato in relazione alla Riforma dei rispettivi Regolamenti.

Riportiamo in sede Centrale il pensiero degli altri CPO della Campania dei quali quello di Napoli è coordinatore a livello di Consulta. Il CPO di Napoli, in persona del suo Presidente, partecipa all'Assemblea dei Rappresentanti Regionali in rappresentanza appunto degli altri CPO della Campania presso la nuova sede del CNO che è sita in Roma al Viale del Caravaggio, 84, non mancando, poi, di far pervenire agli altri Presidenti dei CPO apposito Report Informativo sui temi che sono stati discussi.

Abbiamo, poi, onorato l'attività della Fondazione Studi e del CNO in occasione dei Videoforum lavoro/fiscale del 18/01/2017, 17/05/2017 e 29/11/2017 allestendo ogni volta ben sei punti di ascolto (Napoli, Pompei, Marano, Sant'Agnello, Ischia e Capri) ciascuno presidiato da un Consigliere dell'Ordine per attestare le presenze, in entrata ed in uscita, dei partecipanti al fine del conseguimento dei crediti formativi per la F.C.O. Della partecipazione e dello sforzo organizzativo per la celebrazione del IX Congresso Nazionale di Categoria al Teatro Augusteo di Napoli dal 27 al 29 Aprile già ne abbiamo diffusamente parlato e credeteci non è stato facile in presenza di una burocrazia decisionale che vedeva coinvolti più protagonisti a partire dal Sindaco, passando per le municipalità, per i vigili del

Parimenti, abbiamo partecipato dal 28 al 30 Settembre al **Festival del Lavoro di Torino nella magnifica location del "Lingotto" rispondendo ben volentieri alla richiesta della Fondazione Studi di far parte dei "laboratori di lavoro" insieme al collega Francesco Capaccio conversando, come è nello spirito dei laboratori, di "smart working".** Ed è il 3° anno consecutivo che siamo stati fieri di offrire tale nostra collaborazione: Palermo, Roma e Torino.

fuoco. Eppure ce l'abbiamo fatta.

L'Assemblea dei Presidenti si è riunita il 21/06/2017 presso l'Auditorium dei Consulenti del Lavoro, nuova struttura dell'Enpacl, in Viale del Caravaggio, 78, Roma in occasione della inaugurazione dello stesso. Si è poi riunita a Treia, per la V Edizione della Summer School, con sessioni di lavoro presso l'antico teatro Comunale della cittadina medievale in

provincia di Macerata il **1 e 2 Settembre 2017** confrontandoci sulla "comunicazione".

L'Assemblea dei CPO si è, invece, svolta il 22 Novembre 2017 presso l'Aran Mantegna Barcelò.

Una delegazione di Consiglieri guidata dal Segretario Francesco Capaccio e dal Tesoriere Umberto Dragonetti ha partecipato il 30 Novembre 2017 alle ore 10:00 all'Assemblea C.U.P. – R.P.T. al Teatro Brancaccio di Roma in occasione della nascita dell'organismo "Professionisti per l'Italia" ed assistere alla notizia dell'approvazione definitiva del Decreto Fiscale in cui era contenuto il "principio" dell'equo compenso per tutte le professioni. Un altro successo, quindi, del ns CNO e del C.U.P. ovviamente nel quale non si può fare a meno della capacità e determinazione della Presidente Marina Calderone.

Del pari non può farsi a meno di notare come gli **Avvocati** si erano avviati da soli nell'iter legislativo del Decreto Fiscale che, nella sua prima formulazione, applicava il principio dell'equo compenso **solo a loro.**

Sempre all'interno del CNO abbiamo partecipato al "Comitato Analisi degli Scenari Strategici" nelle sedute del 18/01/2017 e 15/06/2017.

Il "**Comitato**" ha lo scopo di discutere di problematiche di Categoria di un certo rilievo cercando di trovare una soluzione comune specie tra Organismi dotati di una certa autonomia evitando, in tal modo, che ciascuno possa prendere una strada diversa e, in altri termini, che la Categoria non remi nella medesima Direzione.

Del "Comitato" fanno parte la Presidente Calderone, il Presidente della Fondazione Studi, Rosario de Luca, il Presidente della Fondazione Consulenti per il Lavoro, Mauro Capitanio, il Presidente dell'ENPACL, Alessandro Visparelli, il Presidente della Fondazione UniversoLavoro, Matteo Robustelli, il Presidente Nazionale dell'ANCL Sindacato Unitario, Dario Montanaro, il Presidente

Nazionale dell'Associazione Nazionale Giovani Consulenti del Lavoro, Pietro Latella ed i Presidenti dei CPO di Roma, Adalberto Bertucci, Napoli, Edmondo Duraccio e Milano, Potito di Nunzio.

Il Comitato si è insediato l'11 Novembre 2016.

C'è da rimarcare, poi, come tutte le Circolari inviate dal CNO sono state veicolate alla vs attenzione allegandole ad una newsletter o ricomprese in una "Notizia dall'Ordine".

Siamo stati, infine, vicini alla Presidente ed a tutto il CNO quando è stato presentato un DDL di Riforma del Contenzioso Tributario a firma del Responsabile Economia del PD nel quale inspiegabilmente (ma è un eufemismo) i Consulenti del Lavoro avrebbero un raggio di operatività (id: patrocinio del contribuente) solo innanzi alle Commissioni Tributarie Provinciali ed inibiti, quindi, per i procedimenti di appello innanzi a quelle Regionali.

Ciò per dire che, essendo la Categoria sempre sotto attacco, è nella logica delle cose e nel pieno rispetto della tutela della base l'affiancamento del CPO al Consiglio Nazionale ed a tutte le sue battaglie così, ma questa è storia, come lo siamo stati per la Riforma delle Professioni.

E dulcis in fundo, adoperando la locuzione come un segno di soddisfazione, siamo stati a fianco del CNO in quella battaglia di civiltà rappresentata dalle "dimissione telematiche" come lo siamo, tuttora, per lo "sconcio" di agenzie del lavoro che offrono lavoro in somministrazione paventando un risparmio del 40% e ciò ad onta delle conseguenze in materia di solidarietà tra agenzia ed impresa utilizzatrice e dell'esistenza del principio di "non discriminazione".

Addirittura abbiamo emesso un parere scritto su questa problematica a beneficio dei **Colleghi di Ischia**.

Il CNO è stato, infine, molto vicino ai CPO relativamente alla problematica dell'ANAC presieduto dal magistrato napoletano Raffaele Cantone sia per quanto attiene la redazione del "Documento per l'anticorruzione e la Trasparenza" che in quella di pubblicazione dei bilanci e degli altri documenti edittali.

Invero, eravamo stati antesignani come CPO di Napoli avendo fatto inserire già un link denominato "Amministrazione trasparente".

Facciamo parte, poi, del **C.U.P. Napoli** (Comitato Unitario Libere Professioni) presieduto da Maurizio de Tilla che, purtroppo, ci ha lasciato il 7 Dicembre 2017. Abbiamo dato l'annuncio in diretta in quanto il 7 Dicembre 2017 era in svolgimento l'assemblea degli iscritti per la disamina ed approvazione del bilancio di previsione 2018.

Ai lavori del C.U.P. partecipa il Consigliere Delegato Umberto Dragonetti. A latere del C.U.P. è stato costituito il C.U.G. (Comitato Unitario di Genere) di attuazione della parità uomo/donna e per la salvaguardia e tutela dell'integrità fisica e morale della donna.

In rappresentanza del CPO di Napoli vi partecipa la Collega Marilena Vitalone. Abbiamo pubblicizzato sul sito del CPO tutte le attività convegnistiche e promozionali del C.U.G. contro la violenza sulle donne.

Abbastanza importanti i rapporti del **CUP** con la Regione, il Comune e la Curia.

Con il Comune il C.U.P. ha stipulato un Protocollo d'intesa che era il desiderio e l'operatività del Presidente De Tilla prima della sua immatura scomparsa.

In attesa che si ricostituisca il C.U.P. con un nuovo statuto ed atto costitutivo, in quanto quello precedente risale al 1993 e non è nemmeno chiaro se c'è la volontà unanime di adesione di tale organismo al CUP Nazionale dal quale sono usciti Commercialisti e Avvocati, le funzioni di reggenza sono svolte dal

Notaio Giovanni Vitolo e dal Presidente dei Periti Industriali Maurizio Sansone. La ns posizione è quella di adesione al C.U.P. Noi lo chiamiamo C.U.P. ma non siamo sicuri che quella è la volontà in quanto l'organismo acquisisce diverse titolazioni da "Consulta" a "Consulta delle Professioni".

L'aggettivo "Unitario" a volte c'è, altre no.

Nelle riunioni CUP, noi ci ostiniamo a chiamarlo così, si incontrano, di sovente, Assessori Regionali con i quali ci si confronta su varie tematiche relative all'oggetto di ogni singola professione avendo espresso il CUP la disponibilità ad un dialogo con le Istituzioni che privilegiasse la rappresentatività delle professioni. Da questo continuo scambio di opinioni è nata la possibilità, **concretizzatasi nel 2017**, dei bandi regionali in favore dei professionisti e dei praticanti.

Sempre all'interno del **CUP** si è discusso della partecipazione di ogni singola professione alla **CONSULTA DELLE PROFESSIONI PRESSO LA CCIAA.** Vi abbiamo partecipato con convinzione eleggendo per ben due volte il Presidente di tale Consulta nonché il rappresentante delle Professioni all'interno della Giunta Esecutiva Camerale.

Orbene, la Consulta delle Professioni non solo non si è quasi mai riunita quanto la stessa CCIAA ha continuato nello status di Commissariamento.

Ed è chiaro che, essendola "nostra" Marina Calderone, Presidente Nazionale del CUP, ci consultiamo con lei in tutte quelle problematiche che riguardano le libere professioni che non hanno determinati e tipici risvolti sul territorio.

Per quanto concerne **l'ENPACL**, vi è noto come i nostri Delegati siano stati e siano sempre a disposizione dei Colleghi per problemi di contributi e di prestazioni seguendo da vicino le loro pratiche.

Siete, parimenti, a conoscenza della loro attività all'interno dell'Assemblea e delle Commissioni attraverso un report informativo che, poi, confluisce nella Rubrica "ENPACLINFORMA". Anche sulle attività di promozione della professione ed ausilio ai Colleghi giovani siete stati messi al corrente

mediante tale rubrica con particolare riferimento alla nascita della FONDAZIONE UNIVERSOLAVORO che ha realizzato e sta gestendo la Piattaforma servizi ed altre iniziative varate dall'Assemblea dei Delegati in attuazione del regolamento ex art. 4 comma 5 dello Statuto associativo.

L'informativa dei Delegati ENPACL della provincia di Napoli è stata sempre diligente e puntuale per quanto riguarda la partecipazione alle Assemblee o alle varie Commissioni o nel rammentare le scadenze contributive. Il tutto mediante l'apprezzata Rubrica "ENPACLINFORMA". I CINQUE Delegati della provincia di Napoli sono stati eletti nel 2015 ed in quello stesso anno è stato eletto il CdA Enpacl di cui fa parte il collega GIANFRANCO GINOLFI del CPO di Caserta.

Il Collega Massimiliano Umbaldo continua a far parte della prestigiosa Commissione Previdenza mentre il sottoscritto rappresenta tutti i Delegati Campani all'interno della Commissione dei Rappresentanti Regionali, il nuovo organismo che ha sostituito la vecchia Commissione Riforma.

Molto buoni sono anche i rapporti con la D.I.L. di Napoli e con la I.T.L. Siete a conoscenza che, dopo il pensionamento del Direttore Dott. Agosta, l'Ing. Renato Pingue è divenuto nuovo Direttore della D.I.L. di Napoli mentre il Dott. Giuseppe Cantisano, proveniente dalla D.T.L. (oggi I.T.L.) di Cosenza, è alla direzione della I.T.L. di Napoli. Anche con il Dott. Cantisano i rapporti sono buoni in quanto partecipa, in rappresentanza della sua I.T.L. alla Conferenza Regionale delle I.T.L. della Campania e Conferenza Regionale dei Presidenti del CPO della Campania, presieduta dall'Ing. Pingue.

Come ricorderete, in quanto anche questa attività è stata oggetto di report informativi nell'ambito della Rubrica "**Notizie dall'Ordine**", questa Consulta allargata a valenza territoriale è frutto di un Protocollo d'intesa Nazionale

sottoscritto dalla Presidente Nazionale e dalla Direzione Generale Attività Ispettive del Minlavoro.

La "ratio" di questi incontri periodici a livello regionale è **l'uniformità di** comportamento nell'ambito dell'attività ispettiva regionale, essendoci lamentati noi consulenti del lavoro di qualche irrazionalità che vede ispezionate sempre le stesse aziende.

Si discute e si monitora poi la percentuale dei professionisti che assistono le aziende nel corso delle ispezioni, la presenza di CDL nei ced. Da queste statistiche emerge che le aziende a Napoli, per il 90%, sono patrocinate ed assistite da CDL il che ci inorgoglisce.

Abbiamo, ormai da tempo, ns rappresentanti all'interno di Commissioni istituite presso l'AGENZIA Regionale delle Entrate della Campania ancorché gli impegni riservati ai nostri Colleghi Consiglieri Cappiello e Di Nono non siano così stringenti e ripetitivi. La loro presenza è in relazione a due Protocolli d'Intesa sottoscritti con il suddetto Organismo. Più impegnativo, ex adverso, l'impegno profuso nei rapporti con il Comune di Napoli per i quali è delegato il Consigliere Pasquale Assisi.

Pur sempre nell'ambito dei rapporti con la Regione Campania, c'è da registrare la costituzione presso la medesima della "Consulta Regionale della Condizione della Donna" prevista dalla L.R. 16 Febbraio 1977 n. 14 e successive modificazioni. II CPO di Napoli è rappresentato dalla Collega Giusi Acampora.

Analogo Organismo è stato costituito, sempre avente ad oggetto la parità di genere, di cui fa parte la collega MARILENA VITALONE stante anche la sua esperienza all'interno del CUG/CUP.

Con la **U.P. ANCL di Napoli e con il Consiglio Regionale ANCL** continuano i rapporti tesi al confronto ed alla programmazione delle attività **pur con una netta distinzione dei ruoli.**

Dal 7 Febbraio 2017 l'ANCL REGIONE CAMPANIA ha come Presidente il collega Vincenzo Testa, della UP ANCL di Benevento, nel mentre il Collega Massimiliano Umbaldo è il Vice Presidente. Sul piano provinciale, invece, **Pasquale Assisi è il nuovo Presidente della UP Ancl di Napoli**.

Noi riteniamo, infatti, che ANCL e CPO debbano essere in sintonia e sincronia essendo entrambi garanti dell'unità Categoria. operativa della La collaborazione con tali organismi associativi è totale se sol si pensa che anche per il rinnovo del CPO di Napoli il 22 Marzo 2017 l'unica lista presentata era quella dell'ANCL con un programma predisposto dalla stessa. Il CPO, per i Corsi "Maestrale", organizzati dall'ANCL, ha concesso il suo patrocinio. I Colleghi Francesco Capaccio, Pietro di Nono, Fabio Triunfo e lo stesso Presidente Assisi, che costituiscono la Commissione Consiliare Scientifico -Istituzionale del CPO di Napoli, partecipano gratuitamente come Docenti al Corso di Preparazione dei Praticanti organizzato dalla U.P. ANCL. Ed i risultati sono abbastanza soddisfacenti per non dire brillanti. Nemmeno, poi, bisogna trascurare la circostanza che il CPO e l'ANCL organizzano insieme, quasi sempre, la convegnistica ed hanno co-organizzato le 4 Edizioni del Forum "Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni".

I Presidenti dell'ANCL e dell'Ordine vengono invitati reciprocamente alle rispettive riunioni di Consiglio. Relativamente all'ANCL REGIONE CAMPANIA le funzioni del Consiglio Regionale sono ad ampio raggio e riguardano la politica Sindacale su tutto il territorio regionale.

La ns. operatività dipende esclusivamente dalle disposizioni di cui alla Legge 12/79 e D.P.R. 137/2012 e, sul territorio, la Rappresentatività della Categoria è ESCLUSIVAMENTE del CPO di Napoli.

Sta di fatto che il Consiglio Regionale dovrebbe, poi, far parte di CONFPROFESSIONI che sarebbe l'omologo del C.U.P. sul piano regionale.

Il CPO di Napoli, poi, è parte attiva della **Consulta dei Presidenti dei CPO della Campania.** Il coordinamento è stato assegnato al CPO di Napoli essendo capoluogo di Regione e trovandosi in Napoli tutte le Istituzioni Regionali con cui abbiamo rapporti (DIL, Agenzia Regionale delle Entrate, Direzione Regionale INPS, Direzione Regionale INAIL, Assessorato regionale al lavoro e formazione della Campania).

Ci si riunisce tra noi Presidenti periodicamente e si discutono i problemi di Categoria che possono riguardare l'intervento del CNO.

A volte e in occasione delle Assemblee dei CPO, il coordinatore della Consulta interviene anche rappresentando l'identica volontà degli altri CPO della Regione.

Idem dicasi per gli esami di stato di abilitazione all'esercizio della professione quando si stabiliscono le province che devono rappresentare la Regione. Anche la comune o condivisa designazione di un **candidato per il CNO** oppure per il **CdA Enpaci** passa per la **Consulta.** Il Coordinatore della Consulta partecipa alle riunioni, di tipo Consultivo, del CNO denominata "Assemblea dei rappresentanti Regionali" non mancando, quindi, di relazionare con apposito ed idoneo report informativo agli altri Presidenti.

D. LA FORMAZIONE CONTINUA OBBLIGATORIA.

Anche nel 2017 è proseguito lo sforzo del CPO di fornirvi una formazione in qualità adeguata alle vs aspettative con il presupposto che la Formazione costituisce l'unico deterrente per sconfiggere i detrattori degli Ordini professionali sempre più protesi verso una liberalizzazione delle professioni il che, come è facile intuire, sarebbe un fallimento principalmente per i più piccoli e si aprirebbero le porte del mercato dei servizi professionali ai potentati economici.

Abbiamo improntato la nostra attività "formativa" nella direzione di farvi intendere che la FCO deve essere considerata un investimento e non

un onere o un tabù rivolto all'incetta di "punti" da incollare su di un immaginario album di figurine.

La Formazione è vita, la formazione è l'essenza della professione.

Essa rappresenta, alla luce della Riforma delle Professioni, un preciso obbligo del CPO quanto meno nella misura di 25 crediti formativi l'anno mentre l'iscritto ha ampia libertà di formarsi dove, come e quando vuole purché, al termine del biennio, consegue i 50 crediti formativi di cui 6 in materia ordinamentale/deontologica.

Il CPO agisce, a questo punto, in regime di libera concorrenza con altri soggetti terzi (INAZ, EUROCONFERENCE, TELECONSUL, IPSOA) i rapporti con i quali sono attualmente disciplinati dal Regolamento della FCO varato dal CNO ed in vigore dal 01/01/2015.

Nel 2017, che è il primo anno del biennio 2017/2018 ai fini del monitoraggio per un giudizio di ottemperanza all'obbligo formativo, abbiamo organizzato o co-organizzato eventi che hanno attribuito ai partecipanti ben **186 crediti** formativi laddove, sempre in riferimento a questa annualità in esame, ne occorrerebbero solo 25.

Comprenderete, colleghe e colleghi, che l'attuale Regolamento della FCO impone il conseguimento, al termine del biennio di monitoraggio, di "appena" **50 crediti formativi** di cui almeno 6 in materia deontologico/ordinamentale ragion per cui abbiamo realizzato oltre **6 volte in più** il numero dei crediti formativi annuali utili ad un giudizio di ottemperanza.

Nel frattempo la **Commissione Formazione** sta completando il lavoro di determinazione del giudizio di ottemperanza agli obblighi formativi per il biennio **2015/2016**. Un lavoro immane se sol si pensa che occorre visionare la documentazione di circa 1.700 colleghi, redigere l'elenco di chi non ha inviato la prescritta dichiarazione entro il 28 Febbraio 2017, far partire l'atto di diffida ad adempiere, controllare gli allegati alle dichiarazioni o le istanze di

riproporzionamento e poi procedere al deferimento agli Organi di disciplina degli inadempienti.

La **funzione disciplinare**, alla luce del D.L. 138/2011 e D.P.R. di attuazione 137/2012, è stata, infatti, demandata fin dal 01/01/2015 ai **Consigli di Disciplina** nominati dal Presidente del Tribunale procedendosi così, nei confronti del CPO, alla separazione tra funzione amministrativa e disciplinare delegando quest'ultima ad un **organo terzo.** Tale Consiglio di Disciplina ha una composizione identica a quella del CPO e, quindi, nel nostro caso di 9 membri, scelti dal Presidente del Tribunale da una rosa di candidati composta da un numero doppio di quelli da nominare.

A cagione della mancanza di strutture idonee a contenere 1.600/1.700 posti, senza, poi, considerare l'aspetto logistico per favorire i colleghi della provincia, abbiamo reiterato il ns. progetto denominato "La formazione a domicilio" nel senso che organizziamo in loco eventi formativi cui possano partecipare colleghi facenti parte di un determinato circondario non trascurando i c.d. eventi centrali al Ramada Hotel Naples o dove altro ci capita.

Diviene, allora, importante il progetto **"Formazione a domicilio"** organizzando eventi ad Ischia, Capri, Gragnano, S. Agnello, Massa Lubrense, Marano, Pompei oltre a concedere il Patrocinio o la co- organizzazione per altri eventi come si è verificato per "Spazio Aperto Tributario" che con la nostra co-organizzazione e il nostro patrocinio ha messo a disposizione importanti eventi in materia tributaria.

Tutto quanto precede, se da un lato comporta una spesa per il Capitolo "Convegni ed Aggiornamenti", lenito in parte da generose sponsorizzazioni, consente di mettere a disposizione dei Colleghi un numero di crediti formativi annuali superiore di gran lunga a quelli previsti dal Regolamento pari a 25.

Con questa operatività che è sotto i vostri occhi non solo si attua una disposizione normativa quanto si è in pace con la coscienza professionale e dirigenziale di aver operato nel miglior modo possibile per la F.C.O. e per la tutela della professione giacché la Formazione è l'unico antidoto per sconfiggere i detrattori delle libere professioni.

La nostra prestazione professionale deve essere improntata alla più alta "qualità" laddove i detrattori cercano di inculcare nell'opinione pubblica un concetto di professionista imbrattacarte e non, come effettivamente siamo, portatori di scienza e conoscenza.

Non a caso, i nostri Convegni, le nostre occasioni formative, una per tutte il Master, sono improntati alla massima qualità nell'approfondimento del Diritto del Lavoro e della legislazione Sociale.

Ed è altrettanto chiaro che, se alla luce della libertà formativa di ciascuno di voi qualcuno non ce la potesse proprio fare a formarsi, resta sempre la modalità *e-learning della quale il nuovo Regolamento prevede la percentuale del 40% elevabile al 100% su autorizzazione del CPO.*

E così, senza voler abusare ulteriormente della vostra cortese attenzione, vi riepiloghiamo gli eventi messi a disposizione dall'01/01/2017 al 31/12/2017 con attribuzione di ben 186 crediti formativi:

SPECIFICA CONVEGNI 2017		
DATA	OGGETTO	CREDITI
16/01/2017	SPAZIO APERTO/CPO NAPOLI CONV.SU CONTENZIOSO TRIBUTARIO C/CTR 10/14	4
17/01/2017	NOVITA' E OPPORTUNITA' IN UN MERCATO DEL LAVORO IN EVOLUZIONE-TERZIGNO 15/19	4
18/01/2017	VIDEOFORUM CNO 6 POSTAZION-DISPOSIZIONI FISCALI ANNO 2017-ore 9/13	4
23/01/2017	FORMAZIONE OPERATORI FL C/O ANPAL SERVIZI CDN NAPOLI 15/19	4
24/01/2017	FORMAZIONE OPERATORI FL C/O ANPAL SERVIZI CDN NAPOLI 09/13 E 14/17	7
26/01/2017	CONVEGNO SU APPRENDISTATO-COORGANIZZATO ACEN 10/13	3
02/02/2017	TELEFISCO 2017 SOLE 24 ORE CCIAA	8
06/02/2017	PROCESSO TRIBUTARIO TELEMATICO - ROYAL CONTINENTAL	3
10/03/2017	ISCHIA IPS TELESE I NUOVI INCENTIVI ED ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	4
23/03/2017	BANDO ISI 2016 E PER L'AGRICOLTURA- INAIL NOLA	3
28/03/2017	CONVEGNO SALA METAFORA- TRIBUNALE DI NAPOLI-RAPPORTI DI LAVORO NEL FALLIMENTO	3
30/03/2017	LICEO FLACCO- PORTICI- MARZO DELLE DONNE-CUG-CUP	4
30/03/2017	ACEN NAPOLI-MODALITA' APERTURA E CHIUSURA CANTIERE EDILE	4
04/04/2017	GRAGNANO - BANDO ISI 2016 E PER L'AGRICOLTURA- INAIL C/MARE.	3

27/04/2017	IX CONGRESSO NAZIONALE TEATRO AUGUSTEO 27/04/2017	6
28 E 29 APRILE 17	IX CONGRESSO NAZIONALE TEATRO AUGUSTEO 28 E 29 /04/2017	8
17/05/2017	VIDEOOFORUM CNO 6 POSTAZIONI 09/13	4
24/05/2017	RAMADA-WELFARE AZIENDALE E PIATTAFORMA-TEMATICA FISCALE	5
15/06/2017	CONVEGNO ANMIL/CPO SU COLLOCAMENTO MIRATO E OBBLIGHI. CCIAA 09/30-13/30	4
19/06/2017	ASSECO-CONVEGNO CONGIUNTO CONSULTA A SALERNO	4
20/06/2017	CO-ORGANIZZATO ACEN.CIGO NEL SETTORE EDILE	4
26/06/2017	LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO CO-ORGANIZZATO ARCIGAY UNISIN-SALA DEI BARONI	4
30/06/2017	RAMADA-APPROVAZIONE BILANCIO E CONVEGNO DI STUDIO	5
07/07/2017	CORSO ABILITANTE ASSECO SEDE CONSIGLIO	6
11/09/2017	MSC - CUP-LA COMUNICAZIONE DEGLI ORDINI PROFESSIONALI	3
12/09/2017	UNOFORMAT- 15/19 HOLIDAY INN. SMART WORKING E POLITICHE PREMIANTI-CAPACCIO	4
05/10/2017	UNIVERSITA' DEL SANNIO- CERTIFICAZIONE DEI CONTRATTI ANCL REGIONE CAMPANIA	4
06/10/2017	CONVEGNO ISCHIA-RINUNCE E TRANSAZIONI-TEMATICHE SISMA-FLESSIBILITA E LAVORO AGILE	5
11/10/2017	CORSO ABILITANTE ASSECO SEDE CONSIGLIO	6
17/10/2017	MASTER 2017 LA RETRIBUZIONE AL TEMPODELLA CRISI 1° MODULO	4
23/10/2017	MASTER 2017 LA RETRIBUZIONE AL TEMPODELLA CRISI 2° MODULO	4
26/10/2017	CONVEGNO AUDITORIUM REGIONE CON ANPAL GARANZIA GIOVANI E POLITICHE ATTIVE	4
31/10/2017	MASTER 2017 LA RETRIBUZIONE AL TEMPO DELLA CRISI 3°MODULO	4
07/11/2017	MASTER 2017 LA RETRIBUZIONE AL TEMPO DELLA CRISI 4° MODULO	4
14/11/2017	MASTER 2017 LA RETRIBUZIONE AL TEMPO DELLA CRISI 5° MODULO	4
20/11/2017	CONVEGNO CLAAI -CPO- 10/13-PIAZZA GARIBALDI-PRIVACY	3
24/11/2017	CONVEGNO REGIONE CAMPANIA SU FEMMINICIDIO AL CINEMA FILANGIERI	3
29/11/2017	FS VIDEO FORUM LAVORO/FISCALE N. 16 SU 6 POSTAZIONI	4
04/12/2017	CONVEGNO A CASAMICCIOLA SULLE PARI OPPORTUNITA'	3
07/12/2017	ASSEMBLEA ANNUALE	4
12/12/2017	COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE E SPAZIO APERTO PROFILI GIURISPRUDENZIALI	4
14/12/2017	EQUO COMPENSO -ISTITUTO STUDI FILOSOFICI	3
14/12/2017	CONVEGNO SU DONNE IMMIGRATE DELLA CONSULTA DELLA CONDIZIONE DELLA DONNA.REGIONE	3
22/12/2017	CONVEGNO RAMADA FCO,CO.CO.CO E PREST.O, LAVORO AGILE. DURACCIO, CAPACCIO, LAMBERTI	5
	Totale	186

Sono numeri importanti che denotano la propensione del ns. CPO alla Formazione Continua Obbligatoria. Pensate, ben **186** crediti in un anno, correlati ad un gran numero di eventi, tutti di qualità, che abbiamo messo a vostra disposizione nel corso del 2017 laddove ne occorrerebbero solo 25 per il medesimo anno 2017 in base alle disposizioni del Regolamento F.C.O. emanato dal ns. CNO.

Di rilievo la nuova struttura organizzativa del "Master" in Diritto del Lavoro svoltosi tra Ottobre e Novembre del 2017. Abbiamo scelto, in primis, un tema importante come "La retribuzione al tempo della crisi" quanto, poi, ai fini

delle relazioni, ci siamo rivolti ad una equipe di esperti, parecchi docenti universitari, rappresentanti istituzionali (es. Dott. Cantisano dell' I.T.L. di Napoli) e colleghi esperti della Fondazione Studi.

Abbiamo, in altri termini, stravolto la vecchia organizzazione del Master che vedeva il corpo docente composto solo da tre docenti. Oggi, invece, ogni tematica vede l'intervento di un relatore / docente sempre diverso e, possibilmente, quanto c'è di meglio "sulla piazza" in tale argomentazione.

Tra il primo e il secondo modulo del Master 2017 abbiamo messo a disposizione 100 posti in più arrivando, sulla carta, a 600 posti. Poi, come succede sempre, nonostante gli sforzi non si riesce a vedere la sala piena.

Il "problema" è sempre quello di prenotarsi e poi di non partecipare procurando due tipologie di danni: a se stesso in quanto la formazione è un obbligo di legge oltre che di natura etica e deontologica nonché agli altri colleghi che non riescono a prenotarsi in quanto la piattaforma Teleconsul evidenzia il raggiungimento del numero massimo non consentendo altre prenotazioni.

E così il CPO ha dovuto deliberare l'obbligo di comunicare l'impossibilità a partecipare pur essendosi prenotati. Se ciò non avviene, al Collega inadempiente viene inibito di partecipare ad un prossimo evento formativo organizzato dal CPO ed, in caso di recidiva, viene deferito al Consiglio di Disciplina per violazione del codice deontologia che obbliga l'iscritto ad aver rispetto per i colleghi.

Nel Master del 2018 quasi certamente si cambierà nel senso che la prenotazione con il click day si farà per ogni modulo giacché non è remota l'ipotesi che su 5 Moduli ve ne possa essere qualcuno che non interessi e viceversa.

C'è stato, poi, il **IX Congresso Nazionale a Napoli**, Teatro Augusteo, con l'attribuzione di complessivi 14 crediti formati di cui 6 nella sola giornata del 27 Aprile dedicata esclusivamente ai colleghi della Campania.

Si potrà dire tutto e il contrario di tutto ma sulla formazione i colleghi eventualmente inadempienti non potranno dire nulla. Mettere a disposizione in 12 mesi ben **186** crediti formativi, relativi ad eventi di **grande qualità** in quanto a relatori ed appetibili per le tematiche trattate, significa, da parte nostra, credere nella Formazione ed al ruolo che la stessa deve avere nella nostra professione.

Chi ci conosce bene, sa con quanto dolore fino ad oggi abbiamo applicato le disposizioni procedimentali e sanzionatorie in materia di inadempimento formativo.

Ce l'abbiamo messa davvero tutta, perfino con la **"formazione a domicilio"**, rendendoci conto di talune difficoltà collegate ad eventi centrali a Napoli. I colleghi di **Ischia e Capri** possono, in primis, giudicare, oltre che a testimoniare, tutta la nostra disponibilità in loro favore organizzando specifici convegni sul loro territorio e, in occasione dei **VIDEOFORUM**, essere presenti con un Consigliere per l'attestazione delle presenze anche quando il mare non è proprio una "tavola".

Quanto precede, **esclusivamente**, sul **piano sostanziale** giacché questo ci impone il Regolamento sulla Formazione Continua ma sul **piano formale** (id: **prettamente formativo**) c'è l'altro grande nostro impegno scientifico attraverso le rubriche tipo "Circolare Mensile", "Formare....Informando" e "Dentro la Notizia".

Occorre, però, il vostro aiuto ed il convincimento che la formazione è il valore aggiunto della nostra professione.

E. L'OPERATIVITA' INTERNA.

Essere il 2° Albo d'Italia per numero di iscritti equivale ad una gran mole di adempimenti istituzionali rispetto a quelli di pertinenza di un Ordine di piccole dimensioni.

Questo lavoro è possibile svolgerlo senza grandi apprensioni o sbavature se hai il personale adatto e qui ci riferiamo al personale di segreteria composto da dipendenti che rappresentano, ormai, la storia della ns. Categoria risalendo la loro assunzione, per la maggior parte, negli anni '80. Oltre al lavoro dimostrano dedizione, efficienza, rispetto e cortesia nei confronti degli utenti.

E, poi, c'è la **squadra dei Consiglieri**, una squadra a dire poco meravigliosa che è riuscita a calarsi negli ingranaggi dei compiti istituzionali dopo un secondo triennio di rodaggio ed irto di difficoltà dovendosi prendere cognizione di tante realtà istituzionali e correlate difficoltà di gestione o addirittura di approccio.

È un *dream – team* che, ormai, lavora in piena collegialità con un sincronismo che rasenta la maniacalità. Mai un momento di stanca o di sconforto.

Abbiamo trovato in **Fabio Triunfo, l'ultimo innesto, il princeps della** "comunicazione" consentendoci di fare altri passi in avanti a livello di "comunicazione" oltre al suo apporto nell'ambito della Commissione Formazione Continua Obbligatoria.

Gestisce, infatti, **l'account del CPO di Napoli su FACEBOOK e su TWITTER** con una tempistica molto prossima al "real time". Basti vedere le pubblicazioni sulla pagina di FB delle foto dei relatori e degli argomenti dei Moduli del Master nello stesso momento in cui è in corso l'evento. Fabio Triunfo si occupa, poi, della "**grafica" degli eventi** da divulgare all'esterno cimentandosi in prima persona nell'ideare e realizzare locandine di convegni ed eventi che abbiamo come primo obiettivo quello di catturare l'attenzione dei lettori.

Si lavora per l'Ordine e per la Categoria 7 giorni su 7. È sufficiente, per rendersene conto, visionare le vs. mail giornaliere, con le Rubriche scientifiche od informative che contribuiscono all'aggiornamento professionale

od alla conoscenza dell'operatività del Consiglio nell'ottica di quella trasparenza ed efficienza che dovrebbe costituire il denominatore comune di tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Poi, ci sono altri adempimenti strettamente istituzionali come quelli previsti dalla legge 12/79: *iscrizioni, cancellazioni, rilascio di nulla-osta per* trasferimento, iscrizione di praticanti, cessazioni del rapporto di praticantato, trasferimenti ad altri studi, vigilanza sul praticantato, rapporti con INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, Direzioni del Lavoro, C.U.P. Napoli, Regione, Comune di Napoli, Tribunale ai fini dell'iscrizione di Colleghi nel Registro dei CTU, formazione continua e preparazione di eventi quali Convegni, Master, Formazione a Domicilio, Video Forum Lavoro, partecipazione come componente di Commissione agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione, presa d'atto, per successivo controllo istituzionale di veridicità, degli eventi da organizzare comunicati da soggetti terzi, pareri di congruità sulle parcelle, partecipazione alle Assemblee dei e segnalazione, previo approntamento del personale", al Consiglio di Disciplina di inadempienze degli iscritti sia per mancato versamento della quota di iscrizione che per inadempimento agli obblighi formativi o di quelli di comunicazione del volume di affari all'ENPACL.

A seguire, poi, le Commissioni di Certificazione!!

I colleghi Consiglieri sono riuniti in Commissioni, coordinate e dirette dal Presidente e dal Segretario, altrimenti per ciascuno di questi atti ci vorrebbe una contestuale Riunione di Consiglio.

Il Centro Studi di Diritto del Lavoro, Legislazione Sociale e Diritto Tributario "Raffaello Russo Spena" è una fucina di "sapere" e aneliamo allargarne la partecipazione a quanti si sentono di poter offrire un contributo scientifico alla Categoria.

Il Centro Studi è nato nel 2015 per proseguire, con atti concreti, nel tramandare la memoria e l'operatività dell'Onorevole Raffaello Russo Spena, padre storico della nostra Categoria e firmatario e proponente della proposta di Legge che poi divenne **Legge 1081/1964.**

Abbiamo nella sala del Consiglio, dedicata all'Onorevole e perciò denominata Sala Russo Spena, il suo busto così come si dovrebbe trovare in ogni CPO.

La titolazione del Centro Studi è un ulteriore modo di ricordarlo e di ringraziarlo.

Il Presidente del Centro Studi di Diritto del Lavoro, Legislazione Sociale e Diritto Tributario "Raffaello Russo Spena" è il Presidente del CPO nel mentre il Coordinatore è il Collega Francesco Capaccio.

C'è, poi, la formalità delle Riunioni Consiliari per le deliberazioni, per la ratifica delle delibere di urgenza adottate dal Presidente e dei lavori delle Commissioni.

È un'operatività, quella consiliare a 360°.

Qualche numero vi darà l'idea di tale operatività:

Nell'anno 2017 il Consiglio si è riunito 8 volte. Il Presidente ha adottato 18 Delibere di Urgenza. I nuovi iscritti sono stati 35, le STP sono state 9, i cancellati 44 ed i sospesi 6. Rilasciati 4 nulla – osta per trasferimento di iscritti in altri Albi. I praticanti iscritti sono stati 97, quelli cancellati 4, i "trasferiti" da uno studio ad un altro 7. Sono stati deliberati 2 pareri di congruità parcelle per prestazioni fino a luglio 2012 poiché, da quella data, è stato abolito ogni riferimento alle Tariffe professionali pur essendo possibile, salvo prescrizione triennale, la congruità per prestazioni rese facendo, comunque, riferimento ai parametri. Siete a conoscenza che, in luogo delle Tariffe Professionali, il Giudice, per dirimere una controversia tra professionista e cliente, si avvale di "Parametri" emanati dal Governo per ogni Categoria Professionale.

La Commissione Certificazione ha visionato e certificato N.8 contratti nel mentre non ha svolto alcuna attività di organo di "conciliazione".

Abbiamo partecipato all'Assemblea dei CPO il 22 Novembre 2017 presso l'Aran Mantegna Barcelò, alla manifestazione C.U.P. — R.P.T. del 30 Novembre 2017 al Teatro Brancaccio per l'Equo compenso, all'assemblea dei Presidenti del 21 Giugno 2017, alla Summer School a Treia il 1 e 2 Settembre 2017, al IX Congresso Nazionale dal 27 al 29 Aprile 2017 curando la maggior parte degli aspetti organizzativi ed al Festival del Lavoro dal 28 al 30 Settembre 2017 al Lingotto di Torino anche con la soddisfazione della partecipazione del collega Salzano Gennaro, nostro iscritto, all'Agorà : un apposito spazio dove si svolgevano determinati eventi. Il collega Salzano ha presentato la sua ultima fatica scientifica vale a dire un libro sull'attività e pensiero politico di Aldo Moro.

Grazie anche alla ns organizzazione per il IX Congresso Nazionale di Categoria dove tra l'altro si è parlato di ASSE.CO, abbiamo avuto l'opportunità di organizzare il 7 Luglio 2017 ed il giorno 11 Ottobre 2017 il 1 ° ed il 2° Corso Abilitante ASSE.CO presso la sede del CPO di Napoli esteso anche a Colleghi degli altri CPO della Campania.

Sempre sul piano **"istituzionale"** ricordiamo il **30 Giugno 2017 ed il 7 Dicembre 2017** lo svolgimento delle due Assemblee al Ramada Hotel Naples per l'approvazione, a voti unanimi e con una grande partecipazione di iscritti, del consuntivo 2016 e del preventivo 2018.

Abbiamo partecipato al "Comitato Analisi degli Scenari Strategici per il Futuro della Categoria" (id: C.A.S.S.) il 18 Gennaio 2017 e 15 Giugno 2017.

Anche per i **tre videoforum**, organizzati dalla Fondazione Studi e dal CNO il 18 Gennaio 2017, 17 Maggio 2017 e 29 Novembre 2017, abbiamo organizzato i 6 punti di ascolto, presieduti da un Consigliere del CPO, al fine della F.C.O.

C'è stata la nostra partecipazione il **12 Aprile 2017 all'inaugurazione del Corso di Fine Pratica "Maestrale X"** organizzato dalla UP ANCL di Napoli con il nostro Patrocinio.

Vi abbiamo accompagnato negli adempimenti per il rilascio del nuovo "D.U.I.", in vigore dal 01/01/2017 e della nuova PEC gestita da INFOCERT, decorrenza 12 Maggio 2017, non mancando di riepilogarvi la necessità giuridica dell'indirizzo di posta elettronica certificata nei rapporti con la Pubblica Amministrazione fin dal Novembre 2009 e sulla circostanza che la normativa di riferimento pone in capo agli Ordini l'obbligo di esporre, in modalità visibile e gratuita, l'elenco degli iscritti con l'indicazione della PEC.

Nemmeno siamo stati avari di indicazioni e suggerimenti nel guidarvi alla "Dichiarazione", entro il 28 Febbraio 2017, contenente la comunicazione al CPO dei crediti formativi conseguiti nel biennio 2015/2016 attraverso un numero speciale di "Notizie dall'Ordine".

Nella Consulta delle Professioni (C.U.P.) guidata dal compianto **Maurizio de Tilla** il nostro Consigliere Delegato, il Tesoriere **Umberto Dragonetti**, ha molto ben lavorato allo scopo di ottenere dal mondo politico regionale lo stanziamento per le libere professioni e per il tirocinio professionale nel bando POR Regione Campania per 17 mln di euro. Nel corso degli incontri C.U.P. Napoli o Consulta Interprofessionale che dir si voglia, si è molto discusso della tematica dell'equo compenso che ha , quindi, consentito la celebrazione il **14 Dicembre 2017** di un apposito Convegno presso **l'Istituto Italiano degli Studi Filosofici di Napoli** dopo che il 30 Novembre precedente, presso il **Teatro Brancaccio di Roma** si era svolta l'affollata Assemblea C.U.P. – R.P.T. per la suddetta tematica pervenendo, con grande soddisfazione di tutti, la notizia dell'approvazione, con voto di fiducia, del Decreto Fiscale contenente la formulazione del "principio".

Nell'ambito del progetto "Marzo Donna" del Comune di Napoli abbiamo ricevuto, il 15 Marzo 2017, presso la sede del CPO cinque donne ascoltando i loro problemi di lavoro o di ricerca dello stesso anche in relazione alla differenziazione di genere. È stato quello un altro modo di elevare l'immagine ed il ruolo della Categoria attraverso quella che è una "comunicazione intelligente".

Non sono mancati, in questo 2017 oggetto della presente relazione gestionale, due **momenti elettorali.** Il primo, riguardante specificatamente il CPO di Napoli, è stato rappresentato dalle elezioni per il rinnovo del CPO e del Collegio dei Revisori per il triennio 2017/2020. Si sono svolte il **22 Marzo 2017** con la partecipazione di ben 583 votanti pur essendoci una lista unica. Il CPO, poi, si è insediato, unitamente al Collegio dei Revisori, il **6 Aprile 2017**.

L'altro, invece, ha riguardato l'elezione del Consiglio Nazionale e dei Revisori per il Triennio 2017/2020.

Si sono svolte presso **l'Auditorium dei Consulenti del Lavoro i**n Viale del Caravaggio, 78 a Roma il **28 Ottobre 2017** con la partecipazione di ben 19 delegati al voto nominati dal CPO di Napoli. Nella lista del Consiglio Nazionale, dal motto "Professione è futuro" era inserito anche l'iscritto di Napoli, **Francesco Duraccio**, designato all'unanimità dalla Consulta dei Presidenti CPO Campania e dall'ANCL Regionale Campania. Il CNO si è, poi, insediato il **10 Novembre 2017** ed il collega Francesco Duraccio è stato eletto, all'interno dello stesso, Segretario del Consiglio Nazionale per il triennio 2017/2020.

In occasione delle **Elezioni Amministrative del 11 Giugno 2017,** avutane idonea informativa, abbiamo divulgato, attraverso la Rubrica "Notizie dall'Ordine", i nominativi dei Colleghi candidati al Consiglio Comunale e le rispettive liste di appartenenza.

Abbiamo, infatti, ritenuto che un iscritto ad un Ordine Professionale possa essere portatore di scienza, conoscenza ed esperienza anche a livello politico. I Colleghi ricorderanno che nel 2013, in occasione delle **elezioni politiche nazionali,** procedemmo, nell'ambito del **Professional Day"**, a presentare alla platea dei liberi professionisti convenuti al Ramada Hotel Naples i colleghi dei vari Ordini candidati alla Camera o al Senato tra cui **Sergio Puglia** che risultò poi, eletto Senatore della Repubblica.

Il Collega Sergio Puglia, nella sua qualità di Senatore della Repubblica e componente della Commissione Lavoro del Senato, c'è stato molto vicino proprio in merito a tematiche riguardanti il suo Ordine professionale e di questo lo ringraziamo avendo dimostrato, fino ad oggi, vicinanza, disponibilità, grande amicizia e **senso di appartenenza.** Ha fatto parte, in occasione del **Festival del Lavoro 2017**, di una tavola rotonda dove erano presenti altri esponenti politici e lui ha tenuto a precisare che si sentiva a casa in quanto era un Consulente del Lavoro.

Abbiamo, in questo 2017, conservato i rapporti con il mondo accademico. A riprova di ciò, è sufficiente ricordare i Professori Universitari che hanno partecipato al Master in Diritto del Lavoro, Ottobre/Novembre 2017, 5 Moduli della durata di 4 h cadauno per un totale di 20 h e 20 crediti formativi, avente ad oggetto "La Retribuzione al tempo della crisi".

Con l'Università Telematica "Pegaso" abbiamo sottoscritto il 23 Maggio 2017 una Convenzione per il tirocinio professionale nel corso dell'ultimo anno precedente il conseguimento del titolo di laurea idoneo all'iscrizione nel Registro dei Praticanti.

Il 21 Agosto 2017 c'è stato, come sapete tutti, il terremoto nell'isola di Ischia. Qualche ora dopo il CPO era già in contatto telefonico con i colleghi dei vari comuni che compongono l'isola verde. È stata costituita, poi, una task force per essere vicini ai colleghi per eventuali aiuti per la gestione degli esuberi di personale per quelle strutture ricettive

particolarmente colpite dal sisma o che, per il panico susseguente al sisma, avevano visto il precipitoso abbandono di clienti.

Abbiamo scritto una lettera coinvolgendo i Sindaci, i Colleghi, Federalberghi, le OO.SS dei lavoratori dando tutta la nostra disponibilità. Nel frattempo, attraverso i "social", abbiamo cercato di calmare il "panico" ingenerato da notizie imprecise.

Solo una parte dell'isola, infatti, aveva avuto danni rilevanti (es. Casamicciola) ancorché le disdette dei posti alberghieri e gli abbandoni delle strutture avevano interessato comuni dell'isola dove il sisma si era appena sentito.

Nel corso del **2017** c'è stato l'ennesimo "scontro di dignità" con l'INPS di Napoli e sedi della provincia. Ai principi di Marzo **2017** c'è stata per l'INPS di Napoli una grande riorganizzazione. Tutte le filiali, Nola, Castellammare di Stabia, Soccavo, Pozzuoli, Camaldoli/Vomero, sono passati sotto l'egida ed il controllo di una struttura diretta dal **Dr. Roberto Bafundi** e, quindi, sottratta alla sede Regionale di Via Medina. La filiale metropolitana di Napoli era stata, invece, assegnata alla direzione del **Dr. Filippo Bonanni**.

Ad Aprile, nel corso dei lavori del IX Congresso Nazionale di Categoria presso il Teatro Augusteo di Napoli, il **Dott. Antonio Pone**, della Direzione Centrale INPS addetta ai Rapporti con l'Utenza, aveva affermato che a decorrere dal 1 Gennaio 2018 vi sarebbe stato un grande miglioramento relativamente alla tempistica del **cassetto bidirezionale**, **motivazione giuridica**, **eliminazione di OK e KO**, **identificazione dell'operatore**, **durc** giacché la conformità dell'attività dei dipendenti INPS ai criteri dettati dall'Istituto in tema di "comunicazione" tra cui tutta questa problematica connessa al cassetto bidirezionale, avrebbe fatto parte di un contratto di secondo livello a partire, appunto, dal 1 Gennaio 2018.

Nel mese di Giugno abbiamo avuto un incontro di benvenuto con i nuovi vertici dell'INPS di Napoli in conformità alle responsabilità derivanti dalla nuova organizzazione. In quella sede, pur

rappresentando difficoltà, per il numero delle pratiche di pertinenza della sede di Napoli o per l'organico in dotazione a questa pari all'organico magari di altra sede della provincia con numero di pratiche molto inferiori, si è discusso di azzeramento di tutte le giacenze del cassetto bidirezionale, di un graduale innalzamento dell'indice di risposta delle istanze transitate e di un futuro aumento delle possibilità di front-office. La ns Delegazione ha fatto presente che non avremmo mai acconsentito ad un azzeramento delle pratiche inevase nel cassetto se prima non avessimo preso atto di quel miglioramento nella tempistica di risposta. Le cose, come sapete, sono precipitate nel senso che tranne qualche "eccellenza" la tempistica delle risposte alle istanze del "cassetto" non aveva subito grandi miglioramento: principalmente Napoli. Il 1 Dicembre 2017, a seguito di formale richiesta d'incontro con i vertici dell'INPS, all'evidente diniego del malfunzionamento del cassetto bidirezionale con tutte le incidenze sui dati, posizioni debitorie e rilascio durc, siamo stati costretti a formalizzare disdetta del protocollo d'intesa interessando della "quaestio" il CNO che subito ha interessato la Direzione Generale dell'Istituto.

Ritornando alla ns operatività prettamente istituzionale la nostra contabilità è aggiornata in *real time* tramite il programma ISI frutto di convenzione tra il CNO e tale Società. Grazie alla fattiva collaborazione tra ISI ed il nostro CPO, il programma di contabilità è stato ritagliato, meglio di come può fare un abile sarto, sulle esigenze di un CPO e che molti spunti dati dal nostro CPO sono diventati motivo di aggiornamento del software. Tale azione continua ancora ad essere espletata in ragione dei miglioramenti ed implementazioni che noi richiediamo.

Possiamo vantarci a gran voce, tranne che non la si pensi diversamente ma, a questo punto, ce lo si deve dimostrare con fatti concreti, di aver *un'Organizzazione, compreso il personale dipendente ed i* Consiglieri tutti, tesa all'efficienza ed all'economicità.

Purtroppo, e lo si vede dalla disamina del bilancio consuntivo 2017, i nostri residui attivi (id: i crediti vantati nei confronti degli iscritti per quote di iscrizione) danno il senso di quanto possa essere il sacrificio del CPO nell'erogare i servizi ai propri iscritti pur non essendo in possesso di tutte le entrate preventivate.

Ad onta di ciò, anche nel 2017, ci siamo accollati l'aumento di € 30,00 della quota complessiva in favore del CNO mediante la diminuzione della quota di ns. pertinenza di un importo pari.

Ergo, nel 2017 avete versato per le necessità del CPO € 140,00 prendendo il resto dall'avanzo di amministrazione che costituisce, lo sapete bene, quasi un **fondo di riserva** che ci serve a sopperire alle spese da affrontare nei primi due mesi dell'anno quando le vostre quote sono incominciate ad affluire con il Modello F24 del 16 Febbraio 2017 e tenendo conto che non tutti versano la quota con puntualità.

Il 2017 ha rappresentato, comunque, il 5° anno nel quale ci siamo accollati, come CPO, i 30 euro di aumento della quota del CNO.

Sta di fatto che tale avanzo è possibile, ferma restando la qualità e la quantità di servizi offerti, proprio grazie ad una gestione oculata, efficiente e parsimoniosa. I vostri soldi, i nostri soldi, meritano rispetto, conosciamo il periodo di crisi che stiamo attraversando insieme ai nostri clienti.

Non vi diciamo quale sia il contributo che i colleghi versano agli altri CPO né vi invitiamo a valutare l'operatività del nostro CPO rispetto a quella degli altri.

Dovreste averlo già fatto da soli!!!

Vale la pena di ricordare che il nostro CPO, unico in Italia, ha determinato la quota di iscrizione ad € 50,00 per ben tre anni dopo aver realizzato la trasformazione dei residui attivi in liquidità.

Non bisogna, poi, dimenticare che, pur a fronte di un preventivo dove si ipotizzano come entrate correnti le quote di tutti gli iscritti, compresi i

sospesi, assistiamo alla circostanza di 130 colleghi circa che onorano l'impegno l'anno successivo nonostante i solleciti e le telefonate. Riusciamo, però, ad andare avanti pensando a tanti colleghi che si trovano, magari, in difficoltà.

Idem dicasi per i Colleghi **sospesi per morosità od altro**.

Puntualmente viene loro inviata la richiesta di versamento della quota ad inizio di ciascun anno.

Sono, poi, compresi, tra gli iscritti e, quindi, nelle quote da incassare per il bilancio di previsione.

Ergo, a fronte di spese certe, vi sono incassi incerti.

Suppliamo a ciò con la massima economicità possibile della gestione.

Il solo fatto che riusciamo ad attrarre "sponsorizzazioni" per i nostri Convegni la dice lunga sulle motivazioni: la qualità degli eventi e le nostre richieste al limite della invadenza. Occorre tenere presente che fino a qualche anno fa le sponsorizzazioni erano parvità di materia.

In compenso, però, non abbiamo effettuato spese che, a consuntivo, erano dello stesso importo delle sponsorizzazioni.

Anche a livello di spese siamo molto parsimoniosi se è vero che siamo soliti dire che la "spending review" l'ha inventata il CPO di Napoli dovendo fare di necessità virtù.

Il personale dipendente viene retribuito in base al CCNL e la nostra attività istituzionale si basa essenzialmente sul lavoro intellettuale.

Il gettone di presenza, giova sempre ripeterlo, per i Dirigenti, vale a dire Presidente e Consiglieri, è pari rispettivamente ad € 52,00 ed € 42,00, con erogazione di spese viaggio e trasferta, secondo Tariffe nemmeno conformi a quelle ACI, solo quando si va fuori (si pensi a Roma) senza contare che si lavora, anche qui giova ripeterlo, 7 giorni su 7.

Lo stesso trattamento compete ai componenti del "Consiglio di Disciplina" e, sono, quindi, altre spese a carico della collettività e del nostro bilancio.

Grazie al nostro impegno abbiamo potuto offrirvi i servizi professionali ed istituzionali che tanti altri colleghi ci invidiano!!

E quanto tempo occorre, a Noi Dirigenti, per svolgere quel lavoro che è sotto ai vostri occhi?

A volte la nostra giornata di impegno, quella che dà luogo al gettone di presenza, dura anche 8 o più ore.

Pensate, ad esempio, alle attività di organizzazione e svolgimento del Master. Davvero, siamo impegnati 365 giorni l'anno.

Amiamo molto la nostra professione, pensiamo ai giovani che devono sentire la presenza dell'istituzione, abbiamo voluto una professione diversa nel senso che si potesse interessare, oltre gli adempimenti, di organizzazione del lavoro, gestione delle risorse umane, sicurezza e salute dei lavoratori, interpretare la norma ed essere, nei confronti delle Istituzioni, cassa di risonanza delle ambasce delle piccole e medie imprese.

Abbiamo un CPO prevalentemente formato da giovani che s'impegnano da mane a sera per noi, per voi, per le nostre famiglie e per il nostro futuro. Un grazie di cuore per il lavoro che stanno facendo.

Vorrei, se me lo consentite, sottoporli al vostro applauso: Francesco Capaccio (Segretario e Coordinatore della Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale), Umberto Dragonetti (Tesoriere), Massimo Contaldo (Coordinatore Commissione FCO e componente Commissione d'esame), Pietro di Nono e Giuseppe Cappiello (Componenti Commissione Comunicazione Scientifica e Istituzionale e Componenti dell'Osservatorio presso l'Agenzia

Regionale delle Entrate), Pasquale Assisi (Componente Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale, Tutor dei Praticanti e Commissione Formazione), Carlo Astarita (Commissione **Formazione** Commissione Personale) **Fabio Triunfo** е e (Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale, curatore della pagina di FACEBOOK E TWITTER e grafico del CPO).

Vorrei, del pari, ricordare tutti i Colleghi che, in costanza di iscrizione all'Ordine, ci hanno lasciato in questo **2017**. Ne sono stati, purtroppo, due: **Genni Domenico e Delle Cave Paolo.** Entrambi avevano congiunti iscritti nell'Albo ai quali non abbiamo fatto mancare le nostre espressioni di vicinanza e l'interessamento presso l'ENPACL per la loro posizione contributiva e pensionistica.

Colleghe e Colleghi, come CPO abbiamo scritto pagine importanti per l'elevazione della nostra professione. Abbiamo lavorato per Voi perché Voi ci siete stati sempre vicini, spronandoci nei momenti di difficoltà. Analogo ringraziamento va esteso al nostro personale dipendente per la dedizione che va al di là del rapporto di pubblico impiego.

Abbiamo fatto, ad oggi, quanto era nelle nostre possibilità, consapevoli che nella vita umana, come in quella dirigenziale e professionale, ci si deve sempre migliorare.

D'altra parte il nostro motto, da anni, è stato sempre quello: ad maiora, semper!!!

Il nostro pensiero fisso è stato sempre questo: migliorarsi sempre per avere una Categoria forte, unita ed invidiata.

Quando facciamo una cosa, ci piace di farla bene.

Voi costituite la nostra grande famiglia essendo fieri della vs. permanenza a livello di iscrizione all'Ordine.

Grazie Colleghe, grazie Colleghi!!!!!

IL PRESIDENTE **EDMONDO DURACCIO**